

Fondazione UNIVERMANTOVA

Progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Assemblea dei Soci - Aprile 2017



Fondazione
UniverMantova

Sede legale: via Scarsellini, 2
46100 – Mantova

Regione Lombardia
Riconoscimento Giuridico
DPGR n° 4251 dell'11.03.2002

Codice Fiscale e Partita IVA
01987230206

C.C.I.A.A. di Mantova
R.E.A. n° 215231

Telefono +39 (0) 376 286201
Fax +39 (0) 376 286291

amministrazione@unimn.it
www.unimn.it



Sommario

Il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2016 della Fondazione UniverMantova è formato dai seguenti documenti:

I. Organi sociali della Fondazione **Pag. 1**

Elenco degli organi sociali e dei componenti gli organi stessi

II. Relazione sulla Gestione **Pag. 2**

Documento che esprime un giudizio sull'attività posta in essere dalla Fondazione UniverMantova. In particolare, analizza le voci economico-patrimoniali più rilevanti, alcuni indici e l'andamento generale della gestione nel corso dell'anno 2016

III. Bilancio di Esercizio **Pag. 10**

Documento contabile rappresentato dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario

IV. Nota Integrativa **Pag. 14**

Documento che indica i criteri adottati nella redazione di bilancio e dettaglia tutte le voci di bilancio, sia economiche sia patrimoniali

V. Relazione del Collegio dei Revisori Contabili **Pag. 35**

Relazione redatta dal Collegio dei Revisori Contabili, organo di controllo, che esprime la valutazione dell'attività posta in essere dalla Fondazione UniverMantova attraverso l'esame del Bilancio consuntivo

I. Organi della Fondazione UniverMantova

Consiglio di Amministrazione

PRESIDENTE	Paolo Gianolio
VICEPRESIDENTE VICARIO	Alberto Marinelli
VICEPRESIDENTE	Raffaella Bertazzoli
CONSIGLIERI:	Edgardo Bianchi Nicoletta Bonifacci Sandro Cappellini Fausto Dall'Olio Lucilla Ferrari Alberto Marengi Beniamino Morselli Mattia Palazzi Vittoriano Razzini Graziano Ronca Andrea Ruberti Paolo Trombini Alberto Zacchè Francesca Zaltieri Carlo Zanetti

Collegio dei Revisori Contabili

PRESIDENTE	Roberto Bottoli
REVISORI CONTABILI EFFETTIVI:	Daniele Trida Marco Voceri
REVISORI CONTABILI SUPPLENTI:	Pieralfonso Alberini Manlio Bertolazzi

Direttore Amministrativo	Michele Minervino
---------------------------------	-------------------

II. Relazione sulla Gestione

Signori Soci,

la Fondazione UniverMantova ha compiuto, con la chiusura dell'esercizio al 31 dicembre 2016, quindici anni di attività sempre finalizzati al perseguimento degli scopi istituzionali che hanno come costante obiettivo la costituzione e lo sviluppo sul territorio di un sistema universitario mantovano.

La novità rilevante dell'anno 2016 è che la Regione Lombardia, con Deliberazione della Giunta Regionale n° X/5131 del 09/05/2016, ha approvato lo schema di convenzione da sottoscrivere con la Scuola Superiore per Mediatori Linguistici "Gonzaga" di Mantova, rappresentata dalla Fondazione UniverMantova, per la gestione degli interventi di competenza regionale per il diritto allo studio universitario. L'oggetto della convenzione disciplina gli aspetti relativi alla gestione degli interventi per il diritto allo studio universitario ai sensi dell'art 9 l.r. 33/2004.

Di seguito saranno analizzati i seguenti argomenti:

- A] aspetti istituzionali;
- B] offerta di formazione;
- C] domanda di formazione;
- D] l'aspetto economico-finanziario;
- E] documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali;
- F] certificazione del sistema di gestione per la qualità delle attività formative;
- G] accreditamenti;
- H] conclusioni.

A] ASPETTI ISTITUZIONALI

Nel corso dell'anno 2016, vi sono state alcune variazioni nell'ambito degli organi istituzionali della Fondazione UniverMantova come di seguito dettagliate.

Soci della Fondazione

Nell'anno 2016 n° 2 comuni della Provincia di Mantova hanno confermato la partecipazione alla Fondazione assumendo la qualifica di "Sostenitori" in base all'art. 9 dello statuto vigente *«Possono ottenere la qualifica di «Sostenitori» le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, nonché gli enti che contribuiscono agli scopi della Fondazione con una quota minima di € 40.000 (quarantamila) all'anno per tre anni consecutivi»*:

COMUNI	2016	2015	VARIAZ.	DESCRIZIONE
CURTATONE	5.000	5.000	-	GRUPPO C
MARCARIA	4.900	4.900	-	GRUPPO B
SAN GIORGIO DI MANTOVA	-	9.421	-9.421	GRUPPO A
TOTALE	9.900	19.321	-9.421	

Consiglio di Amministrazione

L'attuale Consiglio di Amministrazione, come del resto tutti gli altri organi della Fondazione è in carica per il triennio 2014/2016 – e cioè sino all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2016 -, si compone di n° 18 membri e nel corso dell'anno 2016, e sino ad oggi, sono rimaste invariate le cariche di Presidente e dei due Vicepresidenti e sono intervenute le seguenti variazioni nella sua composizione:

CONSIGLIERI SCADUTI	CONSIGLIERI NUOVI	DATA CARICA	STATUTO	ENTE DESIGNANTE
Alessandro Pastacci	Beniamino Morselli	26/10/2016	art. 16 comma 2	Provincia di Mantova

Collegio dei Revisori Contabili

Il Collegio dei Revisori Contabili non ha subito variazioni nella sua composizione.

Consiglio Tecnico Scientifico

Non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

Organismo di Vigilanza

Non sono intervenute variazioni rispetto all'anno precedente.

B] L'OFFERTA DI FORMAZIONE

L'offerta di formazione considera gli aspetti inerenti l'offerta didattica delle Università presenti sul territorio mantovano, le proposte formative condotte direttamente dalla Fondazione, le infrastrutture e la dotazione di personale docente e di personale tecnico e amministrativo.

L'istanza di riconoscimento dell'abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori di durata triennale per mediatori linguistici ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38 presentata il 23/06/2014 prot. 701/14 ha ottenuto parere favorevole dalla Commissione tecnico-consultiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 18/06/2015. L'istituita Scuola Superiore per Mediatori Linguistici GONZAGA con sede in Via Scarsellini n° 2, 46100 Mantova è abilitata al rilascio del titolo di studio di valore legale nella classe delle lauree L-12 in Scienze della Mediazione Linguistica.

L'offerta didattica

Nell'anno 2016 l'offerta formativa si è articolata su tre facoltà che ha visto attivi n° 5 corsi di laurea e n° 1 corso di laurea specialistica denominata "magistrale" o laurea di secondo livello.

L'attività didattica è garantita dagli atenei in base alle convenzioni sottoscritte dalla Fondazione.

L'offerta formativa universitaria è la seguente:

ATENEO	DENOMINAZIONE CORSO	TIPO CORSO	ANNO DI ATTIVAZIONE	STATO CORSO
Fondazione UniverMantova e Università degli Studi di Verona	Mediazione Linguistica per Traduttori	L1LV	2014/2015	Attivo
Politecnico di Milano: Facoltà di Architettura	Scienze della Produzione Edilizia	L1LV	2000/2001	In esaurimento
	Scienze dell'Architettura	L1LV	2002/2003	In esaurimento
	Progettazione Architettonica	L1LV	2014/2015	Attivo
	Architettura	L2LV	2002/2003	Attivo
	Architecture and Preservation	L2LV	2012/2013	Attivo
Università degli Studi di Brescia: Facoltà di Medicina	Educazione professionale	L1LV	2004/2005	Attivo
	Fisioterapia	L1LV	2004/2005	In esaurimento
	Infermieristica	L1LV	2004/2005	Attivo
	Tecniche di radiologia medica	L1LV	2004/2005	In esaurimento

L'offerta didattica nella sede di Mantova è arricchita dall'attivazione di Master e di corsi di alta formazione. Le nuove edizioni dei percorsi formativi attivati sono state:

ATENEO/ENTE	DENOMINAZIONE CORSO	TIPO CORSO	ANNO DI ATTIVAZIONE	STATO CORSO
Fondazione UniverMantova	Master in Commercio Estero - MACES	Master	2015	II edizione

	Corso di formazione Scuola di Partecipazione per Giovani al Servizio della Città	Formazione	2014	IV edizione
--	--	------------	------	-------------

Le infrastrutture

Il tema delle infrastrutture assume particolare rilevanza per una nuova università che aspira a consolidarsi e svilupparsi nella direzione delle linee programmatiche approvate dal C.d.A.. La necessità di dotarsi di strutture adeguate e quindi l'acquisizione di immobili, l'adeguamento degli stessi, la messa a disposizione di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività didattica e di ricerca comportano tempi medio/lunghi e ulteriori impegni finanziari.

Gli edifici

Uno degli obiettivi principali del sistema universitario è stato finalizzato a individuare un assetto stabile ove allocare le attività universitarie. Grazie all'impegno degli enti locali, Provincia e Comune di Mantova, tali localizzazioni hanno avuto il loro compimento il 16 dicembre 2003 con la sigla dell'atto di donazione di due immobili siti in una zona centrale della città di Mantova i quali costituiscono il campus universitario. Inoltre, a seguito dell'accordo con l'Università degli Studi di Brescia e l'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma", nel corso dell'anno 2004 si è costituito il polo di medicina della sede di Mantova. A tale proposito, la Fondazione ha sottoscritto un contratto di comodato con il "Poma" per assumere in carico la gestione dell'ex padiglione di ortopedia destinato a spazi universitari. Inoltre nel corso dell'anno 2008, facendo seguito all'accordo tra Fondazione, Comune di Mantova e Fondazione ENAIP, si è insediato presso la nuova sede di Lunetta il corso di laurea in Educazione Professionale. Il Comune di Mantova ha concesso in comodato gratuito per un quinquennio, un edificio posto nel quartiere di Lunetta, oltre a sostenere tutti gli oneri di adeguamento degli spazi alle esigenze universitarie. Il 4 ottobre è stata inaugurata la nuova sede alla presenza di tutte le autorità virgiliane e si è dato il via al nuovo insediamento con l'avvio delle attività del corso di laurea in Educazione Professionale. Pertanto, gli immobili attualmente in uso sono i seguenti:

IMMOBILI	ENTE	Mq.	VALORE IMMOBILE	ANNO ACQUISIZIONE
S. Francesco	COMUNE DI MANTOVA	12.915	4.477.000	16 dicembre 2003
Monastero S. Maria Maddalena	PROVINCIA DI MANTOVA	9.546	3.646.000	16 dicembre 2003
Padiglione ex "Ortopedia"	AZIENDA "CARLO POMA"	800	-	24 settembre 2004
Lunetta	COMUNE DI MANTOVA	700	-	30 luglio 2008

L'impegno che ancora si presenta per il futuro è quello di completare le opere di edilizia per consentire una maggiore disponibilità degli spazi e una loro migliore fruibilità.

Gli spazi disponibili per la didattica e lo studio

La sede di Mantova, la cui consistenza di spazi per la didattica e lo studio è immutata rispetto al 2012, dispone attualmente di n° 46 aule, la cui capienza varia da 40 a 225 posti, a uso delle tre facoltà il cui utilizzo è programmato dalle ore 8.00 alle ore 20.00 dal lunedì al venerdì.

AULE E LABORATORI	S. Francesco		Monastero S. Maria Maddalena		Padiglione ex "Ortopedia" e Lunetta		TOTALI	
	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti	n° aule	n° posti
Aula Magna	1	225	-	-	-	-	1	225
Aule ex cattedra	15	1.183	6	484	13	520	34	2.187
Aule di disegno	-	-	7	482	-	-	7	482
Laboratori di informatica	6	209	3	132	1	20	10	361
TOTALI	22	1.617	16	1.098	14	540	52	3.255

I laboratori di informatica sono dotati di 209 personal computer e di 361 posti a sedere. Inoltre, presso la sede di S. Maria Maddalena è disponibile una biblioteca gestita direttamente dal Politecnico di Milano in collaborazione con la Fondazione UniverMantova, gli altri atenei e in rete con il sistema bibliotecario della provincia e dei comuni mantovani.

Le risorse umane

Il corpo docente

Le risorse di docenza nella sede di Mantova sono andate nel tempo mutando parallelamente al mutare dell'offerta formativa e delle leggi che presidono il sistema universitario italiano. La tabella rileva che su un totale di 329 docenti il 28% (n° 91) ha un contratto di insegnamento e di questi il 21% è residente nella Provincia di Mantova; il 50% sono ospedalieri del Carlo Poma; il restante 22% (n° 73) è il corpo docente degli atenei incaricato presso la sede di Mantova.

DOCENTI	Fondazione UniverMantova UNIVERSITÀ DI VERONA			POLITECNICO DI MILANO			UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA (*)		
	Mantova	Altre province	Totale	Mantova	Altre province	Totale	Mantova	Altre province	Totale
I FASCIA	1	-	1	-	6	6	-	-	3
II FASCIA	-	2	2	-	13	13	-	-	7
RICERCATORI	-	6	6	1	16	17	-	-	19
CONTRATTISTI	9	-	9	8	35	43	-	-	23
ALTRI	-	12	12	1	6	7	-	-	165
TOTALE DOCENTI	10	20	30	10	76	86	*	*	217

N.B. : dati rilevati al 31/03/2016 dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento; (*) dati non forniti dal 2012

Il personale tecnico e amministrativo

Al momento dell'insediamento degli atenei nella sede di Mantova, è stata la Fondazione a garantire tutti i servizi di segreteria studenti e docenti. Nel tempo, il Politecnico di Milano si è dotato di una propria struttura tecnica e amministrativa al fine di gestire localmente le maggiori richieste di servizi dovute in primo luogo al continuo aumento di studenti e docenti. L'ateneo bresciano si avvale di personale dipendente dell'Ospedale "Carlo Poma" e della Fondazione ENAIP distaccato per le esigenze dei rispettivi corsi di laurea. Per i servizi di biblioteca la Fondazione ha distaccato una unità di personale presso la sede di Architettura. L'attuale composizione del personale dipendente è la seguente:

COMPOSIZIONE ORGANICO	Personale al 31/12/2016		Personale al 31/12/2015		VARIAZIONI
Dirigenti	1	11,11%	1	11,11%	-
Impiegati a t. i. f. t.	6	66,67%	6	66,67%	-
Impiegati a t. i. p. t.	2	22,22%	2	22,22%	-
TOTALE ORGANICO	9	100,00%	9	100,00%	-

C] LA DOMANDA DI FORMAZIONE (stima da confermare)

L'analisi della domanda di formazione è valutata in base all'adeguatezza dell'offerta formativa e della sua articolazione rispetto al bacino d'utenza, quest'ultimo misurato attraverso la domanda reale. La domanda complessiva di formazione che la Fondazione UniverMantova ha soddisfatto nell'arco dell'anno 2016 è stata pari a n° 1.017 studenti di cui n° 974 iscritti ai corsi laurea e n° 43 ai master, corsi di alta formazione e formazione continua.

La popolazione studentesca per ateneo e corso di studio

La popolazione studentesca universitaria nel corso dell'anno 2016 mostra un quadro generale di riduzione delle immatricolazioni (meno 11%) e di iscrizioni in termini assoluti rispetto al 2015 (meno 16%), essenzialmente dovuto alla chiusura delle immatricolazioni dei corsi di ingegneria e di scienze della produzione

edilizia. Il dato dovrà comunque essere rettificato al 30/04/2017, termine per le iscrizioni all'a.a. 2016/2017.

CORSI DI LAUREA	TIPO DI CORSO	2016 (*)		2015		VARIAZIONI	
		ISCRITTI	IMMATR.	ISCRITTI	IMMATR.	ISCRITTI	IMMATR.
Fondazione UniverMantova e UNIVR							
Mediazione Linguistica per Traduttori	L1LV	47	15	35	15	12	-
Totale FUM e UNIVR		47	15	35	15	12	-
Politecnico di Milano							
Scienza della Produzione Edilizia	L1LV	80	-	123	-	-43	-
Progettazione Architettonica	L1LV	274	97	390	100	-116	-3
Architettura	L2LV	170	93	132	44	-38	49
Architecture and Preservation	L2LV	93	-	93	44	-	-44
Totale POLIMI		617	190	738	188	-121	2
Università degli Studi di Brescia							
Educazione professionale	L1LV	99	31	109	39	-10	-8
Fisioterapia	L1LV	44	-	65	23	-21	-23
Infermieristica	L1LV	171	66	186	60	-15	6
Tecniche di radiologia medica	L1LV	8	-	15	9	-7	-9
Totale UNIBS		322	97	375	131	-53	-34
TOTALE		974	302	1165	339	-191	-37

(*) Dati STIMATI al 31/03/2017 dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento

Nel corso dell'anno 2016 sono stati riproposti presso la sede di Mantova i seguenti corsi di studi e di alta formazione:

CORSI	TITOLO DEL CORSO	TIPO DI CORSO	2016	2015	VAR.
Fondazione UniverMantova	Master in Commercio Estero	Master	25	22	3
	Corso di formazione Scuola di Partecipazione per Giovani al Servizio della Città	Formazione	18	23	-5
TOTALE ISCRITTI			43	45	-2

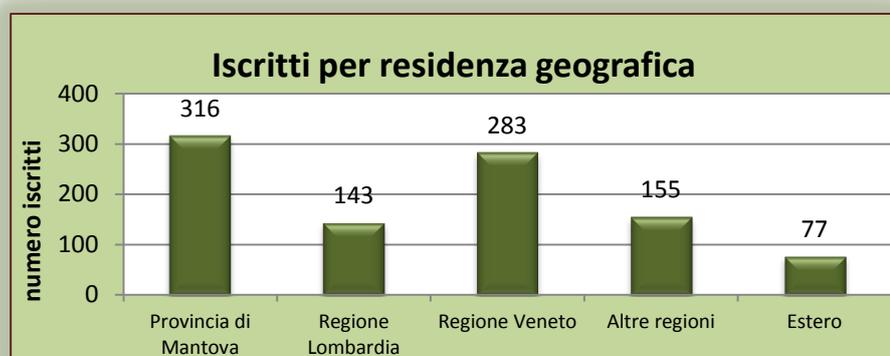
Laureati. In merito all'andamento dei laureati dei corsi attivi, rispetto all'anno 2015, vi è stata una lieve diminuzione degli allievi che hanno conseguito il titolo: 385 nell'anno 2016 rispetto ai 399 del 2015.

CORSI DI LAUREA	TIPO DI CORSO	LAUREATI 2016 (*)	LAUREATI 2015	VARIAZIONI	
Politecnico di Milano		Totale POLIMI	260	253	7
Scienze della Produzione Edilizia	L1LV	43	62	-19	
Scienze dell'Architettura	L1LV	126	114	12	
Architettura	L2LV	91	77	14	
Università degli Studi di Brescia		Totale POLIMI	125	106	19
Educazione professionale	L1LV	18	26	-8	
Fisioterapia	L1LV	11	30	-19	
Infermieristica	L1LV	91	42	49	
Tecniche di radiologia medica	L1LV	5	8	-3	
TOTALE LAUREATI		385	399	-14	

(*) Dati STIMATI al 31/03/2017 dalle segreterie studenti degli atenei di riferimento

La provenienza geografica degli studenti

La provenienza geografica degli studenti monitora il bacino di utenza della domanda reale di formazione che insiste sulla sede di Mantova. Sul totale di 974 studenti iscritti ai corsi di laurea nel 2015 il 32% proviene dalla Provincia di Mantova. Aggiungendo il dato dei residenti della Regione Lombardia, si constata che si raggiunge il 47% di studenti in ambito



regionale e il restante 53% degli studenti proviene da un ambito extraregionale. Tra queste, la Regione che procura il più alto tasso di studenti è il Veneto che raggiunge il 29% degli iscritti ai corsi universitari mantovani. Un dato significativo è la percentuale del numero di studenti stranieri pari a circa l'8% del totale, prevalentemente iscritti ai corsi di laurea in Architettura.

DJ L'ASPETTO ECONOMICO-FINANZIARIO

Gli impegni finanziari

Il sostegno finanziario all'intero sistema, di cui € 1.918.954 di competenza economica dell'anno, è stato assicurato principalmente dalle liberalità dei fondatori, dei membri ordinari e sostenitori, di fondazioni bancarie, enti e soggetti esterni per un importo complessivo di € 2.005.737 con un decremento rispetto al 2015 di € 108.933, principalmente dovuto all'esaurimento di contributi delle Fondazioni bancarie e della partita straordinaria Oxford Mantova. Le risorse finanziarie ed economiche a disposizione della Fondazione sono relative alle somme, che a diverso titolo (fondo di dotazione, versamenti a fondo perduto, liberalità in c/esercizio, prestazione di servizi, ecc.), sono messe a disposizione da soci e da non soci e che per il 2016 sono state le seguenti:

IMPEGNI ECONOMICO/FINANZIARI	2016	2015	VARIAZIONI
Comune di Mantova	600.000	600.000	0
Camera di Commercio di Mantova	820.000	817.600	2.400
Associazione Industriale della Provincia di Mantova	100.000	100.000	0
Comuni della Provincia di Mantova - AIGA	10.300	20.581	-10.281
Fondazioni bancarie	261.667	394.461	-132.794
Politecnico di Milano – Polo Regionale di Mantova	13.021	11.631	1.390
Quote iscrizione ai corsi	89.908	42.582	47.326
Prestazione di servizi, altri proventi e interessi attivi	110.841	83.080	27.761
Indennità risarcimento contenzioso Oxford	-	44.735	-44.735
TOTALE IMPEGNI ECONOMICO/FINANZIARI	2.005.737	2.114.670	-108.933

La spesa per servizi e investimenti

La gestione dei servizi nel 2016 ha comportato una spesa di € 1.566.638 (al 31.12.2015: € 1.617.635) al netto degli accantonamenti per ammortamenti, oneri finanziari e oneri fiscali con un decremento rispetto al 2015 di € 50.997. I costi totali dell'esercizio appena concluso ammontano a € 1.911.408 (al 31.12.2015: €

2.053.607) di cui il 31,63%, pari a € 604.516, per rimborsi derivanti dalle convenzioni con il Politecnico.

Gli investimenti del 2016 sono stati principalmente indirizzati alla preparazione del progetto esecutivo del futuro Collegio Universitario, all'acquisto di software e alla realizzazione dell'impianto di raffrescamento della sede San Francesco:

INVESTIMENTI	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	2.830	-	2.830
Licenze d'uso software applicativo	-	6.174	-6.174
Impianti e macchinari	88.418	-	88.418
Impianti di videosorveglianza., controllo accessi	-	680	-680
Attrezzature industriali e commerciali	3.360	-	3.360
Altri beni	1.468	-	1.468
Acconto fornitori immobilizzazioni materiali	69.805	13.535	56.270
TOTALE INVESTIMENTI	165.881	20.389	145.492

EJ DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA DEI DATI PERSONALI

La Fondazione UniverMantova, con delibera consiliare n° 36 del 30/11/2005, ha adottato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS) alla luce del Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e dei chiarimenti in merito forniti dal Garante. Nel corso dell'undicesimo anno si è proceduto alla verifica dell'aggiornamento del DPS stesso.

FJ CERTIFICAZIONE DEL SISTEMA DI GESTIONE PER LA QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

La Fondazione UniverMantova, in data 23/03/2005, ha ottenuto il rilascio del certificato n° 05.1079 relativo al Sistema di Gestione per la Qualità.

Il Sistema, in data 14 marzo 2017, è stato sottoposto alla verifica di rinnovo della certificazione da parte dell'Organismo accreditato RINA. L'iter di Ricertificazione si è concluso positivamente e ha riconosciuto la validità del Sistema di Gestione della Qualità e la conformità dello stesso allo standard di qualità internazionale ISO 9001:2008. Il Certificato sarà valido sino a dicembre 2019. Inoltre il sistema di gestione dell'organizzazione nel suo complesso è risultato conforme ai requisiti della norma e del regolamento di certificazione di riferimento è stato adeguato alla missione della Fondazione conformemente al nuovo e più ampio ruolo assegnato all'ente. La certificazione si identifica, in linea con lo scopo sociale, nella: *"Progettazione ed erogazione di formazione superiore e continua"*.

GJ ACCREDITAMENTI

Sede accreditata dalla Regione Lombardia

La Fondazione è un ente accreditato in Regione Lombardia, iscritto al n° 418 sezione B dell'albo regionale inerente lo svolgimento dei "servizi di istruzione e formazione professionale". Detto riconoscimento permette alla Fondazione di partecipare ai bandi regionali per l'erogazione di contributi a favore di servizi di formazione (es.: FSE, Doti formazione, ecc.).

ETS AUTHORIZED TOEFL® iBT CENTER Sede accreditata TOEFL - Test of English as a Foreign Language

La Fondazione UniverMantova è dal mese di dicembre 2014 sede autorizzata (Certified Test Administration Site) di somministrazione della prova TOEFL; a Mantova è quindi possibile sostenere la prova TOEFL presso il Centro Linguistico d'Ateneo di Mantova posto nella sede universitaria San France-

sco. L'esame TOEFL si distingue da altre certificazioni internazionali in quanto viene rilasciato un certificato con il punteggio raggiunto, anziché una certificazione solo in caso di esito positivo della prova. Più alto è il punteggio, migliore è la valutazione (massimo conseguibile: 120 punti).



Sede accreditata CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera

Da dicembre 2014 la Fondazione UniverMantova, in seno al Centro Linguistico d'Ateneo di Mantova, è sede della certificazione internazionale CILS (Certificazione di Italiano come Lingua Straniera), rilasciata dall' Università per Stranieri di Siena. La CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera – è il titolo ufficiale che dichiara il grado di competenza linguistica comunicativa in italiano come lingua straniera. La Certificazione CILS è un titolo di studio rilasciato dall'Università per Stranieri di Siena ai sensi della Legge 17 febbraio 1992 n. 204 e in conformità alla convenzione con il Ministero degli Affari Esteri del 12 gennaio 1993.

HJ CONCLUSIONI

Gentili soci,

tutto ciò premesso questo Consiglio, ritenendo soddisfacenti sia sul piano patrimoniale che su quello economico il risultato esposto in bilancio, prima della conclusione e delle Vostre decisioni in merito, conferma che il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione in questa sede assembleare, è stato redatto nel rispetto della legislazione vigente.

Come evidenziato nel bilancio e nei dettagli della nota integrativa, l'esercizio chiude con un risultato positivo di **€ 7.456** al netto delle stime delle imposte sul reddito. Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo, Il Consiglio propone che l'avanzo conseguito sia integralmente assegnato alla "Riserva incremento fondo di dotazione".

Infine, dopo la lettura della Relazione del Collegio dei Revisori Contabili, Vi invitiamo ad approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, ultimo atto del mandato triennale 2014/2016, unitamente alla presente relazione e alle proposte in essa contenute.

Mantova, 31 marzo 2017

per il Consiglio di Amministrazione
IL PRESIDENTE
Paolo Gianolio

FONDAZIONE UNIVERMANTOVA**Sede Legale: Mantova - Via Scarsellini, 2**Riconoscimento Giuridico della Regione Lombardia DPGR n° 4251 dell'11/03/2002
Codice Fiscale e Partita IVA 01987230206 - C.C.I.A.A. R.E.A. n° 215231

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO (in €uro)	31.12.2016	31.12.2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
- crediti v/Soci versamenti già richiamati	-	5.000
- crediti v/Soci versamenti non richiamati	14.900	19.800
CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI (A)	14.900	24.800
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
3.- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.886	-
4.- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.057	4.116
7.- Altre immobilizzazioni immateriali	8.738	11.039
Totale immobilizzazioni immateriali	12.681	15.155
II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1.- Terreni e fabbricati	10.630.007	10.783.612
2.- Impianti e macchinario	176.960	188.412
3.- Attrezzature industriali e commerciali	11.569	46.531
4.- Altri beni	3.213	10.693
5.- Immobilizzazioni in corso e acconti	208.823	139.017
Totale immobilizzazioni materiali	11.030.572	11.168.265
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.043.253	11.183.420
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II. Crediti		
1.- Verso clienti		
- Atenei convenzionati	836.085	846.282
- Altri clienti	9.438	50.028
	845.523	896.310
4 bis. Crediti tributari	123.813	197.170
5.- Verso altri		
- Crediti vs Enti Pubblici	52.000	127.100
- Crediti vs Fondazioni e Istituti bancari	688.705	852.857
- Crediti vs altri Soggetti privati	20.000	20.000
- Altri crediti	12.571	18.367
	773.276	1.018.324
Totale crediti	1.742.612	2.111.804
IV. DISPONIBILITÀ LIQUIDE		
1.- Depositi bancari e postali	2.896.513	3.195.478
3.- Denaro e valori in cassa	501	222
Totale disponibilità liquide	2.897.014	3.195.700
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.639.626	5.307.504
D) RATEI E RISCOINTI ATTIVI		
- ratei attivi	-	-
- risconti attivi	227.954	254.503
TOTALE RATEI E RISCOINTI ATTIVI (D)	227.954	254.503
TOTALE ATTIVO	15.925.733	16.770.227

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO (in €uro)	31.12.2016	31.12.2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I. FONDO DI DOTAZIONE	400.000	400.000
VII. ALTRE RISERVE		
- fondi vincolati da soci	3.369.465	3.366.565
- fondi vincolati da non soci	107.077	113.077
- riserva incremento fondo di dotazione	164.975	133.170
- fondo donazione S. Francesco	3.289.150	3.289.150
- fondo donazione S. M. Maddalena	3.646.000	3.646.000
- fondo dotazione increm. beni patrimoniali	1.464.355	1.526.468
Totale altre riserve	12.041.022	12.074.430
IX. AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO	7.456	31.805
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	12.448.478	12.506.235
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3.- Altri	77.037	66.100
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	77.037	66.100
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	153.624	141.728
D) DEBITI		
4.- Debiti verso banche	1.227.371	1.552.227
7.- Debiti verso fornitori		
- Atenei convenzionati	1.277.241	1.666.087
- Altri fornitori	87.646	96.676
	1.364.887	1.762.763
12.- Debiti tributari	56.715	55.643
13.- Debiti vs. ist. di previdenza e sicurezza sociale	24.015	24.728
14.- Altri debiti		
- Debiti vs Enti Pubblici	5.180	8.540
- Altri debiti diversi	64.352	90.697
	69.532	99.237
TOTALE DEBITI (D)	2.742.520	3.494.598
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI		
- ratei passivi	171.024	167.473
- risconti passivi	333.050	394.093
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI (E)	504.074	561.566
TOTALE PASSIVO	15.925.733	16.770.227

CONTO ECONOMICO (in €uro)		31.12.2016	31.12.2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1.- Ricavi delle vendite e delle prestazioni		76.577	43.044
5.- Altri ricavi e proventi			
- Liberalità dell'esercizio ordinarie		1.500.000	1.500.000
- Liberalità dell'esercizio altre		208.379	349.948
- Liberalità in c/impianti - quota esercizio		62.113	62.113
- altri ricavi e proventi diversi		62.406	114.740
<u>Totale altri ricavi e proventi</u>		<u>1.832.898</u>	<u>2.026.801</u>
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		1.909.475	2.069.845
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6.- Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		11.395	7.517
7.- Per servizi		1.097.092	1.083.796
8.- Per godimento beni di terzi		21.928	28.975
9.- Per il personale			
a) salari e stipendi		250.612	261.208
b) oneri sociali		89.792	92.350
c) trattamento di fine rapporto		22.011	22.328
<u>Totale costi del personale</u>		<u>362.415</u>	<u>375.886</u>
10.- Ammortamenti e svalutazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		5.303	4.353
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali		300.744	375.390
<u>Totale ammortamenti e svalutazioni</u>		<u>306.047</u>	<u>379.743</u>
13.- Altri accantonamenti		21.216	41.819
14.- Oneri diversi di gestione		52.568	79.604
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)		1.872.661	1.997.340
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		36.814	72.505
16.- Altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti			
- da altri		9.363	15.546
<u>Totale proventi diversi dai precedenti</u>		<u>9.363</u>	<u>15.546</u>
17.- Interessi e altri oneri finanziari			
- da altri		6.985	12.808
<u>Totale interessi e altri oneri finanziari</u>		<u>6.985</u>	<u>12.808</u>
17 bis.- Utili e perdite su cambi		2	- 17
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17±17bis) (C)		2.380	2.721
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19) (D)		-	-
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D)		39.194	75.226
20.- Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 31.738	- 43.421
21.- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		7.456	31.805

RENDICONTO FINANZIARIO (in €uro)

31.12.2016 31.12.2015

A) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALLA GESTIONE REDDITUALE (METODO INDIRETTO)

1. Avanzo (disavanzo) dell'esercizio		
- Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	7.456	31.805
- Imposte sul reddito	31.738	43.421
- Interessi passivi/interessi attivi	- 2.380	- 2.721
Avanzo (disavanzo) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi e plus/	36.814	72.505
2. Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
- Accantonamenti ai fondi rischi e oneri	10.937	- 4.898
- Variazione netta TFR	11.896	12.192
- Ammortamenti delle immobilizzazioni	306.047	379.743
- Altre rettifiche per elementi non monetari	- 62.112	- 62.112
Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	266.768	324.925
3. Variazioni del capitale circolante netto		
- Incremento/decremento delle rimanenze	-	-
- Incremento/decremento dei crediti vs clienti	50.787	- 35.474
- Incremento/decremento dei crediti vs altri	318.405	157.937
- Incremento/decremento dei debiti verso fornitori	- 397.876	206.798
- Incremento/decremento dei debiti verso altri	- 28.633	100.358
- Incremento/decremento ratei e risconti attivi	26.549	39.503
- Incremento/decremento ratei e risconti passivi	- 57.492	- 81.746
- Altre variazioni del capitale circolante netto	- 4.354	-
Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	- 92.614	387.376
4. Altre rettifiche		
- Interessi incassati/pagati	5.704	- 298
- Imposte sul reddito pagate	- 43.421	- 32.096
Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	- 37.717	- 32.394
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	173.251	752.412

B) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO

1. Immobilizzazioni materiali	- 163.051	- 14.215
2. Immobilizzazioni immateriali	- 2.830	- 6.174
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	- 165.881	- 20.389

C) FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO

1. Mezzi di terzi	- 324.856	- 324.856
2. Mezzi propri	18.800	20.181
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 306.056	- 304.675

INCREMENTO (DECREMENTO) DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE (A ± B ± C)	- 298.686	427.348
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA INIZIALE	3.195.700	2.768.352
DISPONIBILITÀ MONETARIA NETTA FINALE	2.897.014	3.195.700
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	- 298.686	427.348

IV. Nota Integrativa

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è il quindicesimo della Fondazione, costituita il 20 dicembre 2001 e riconosciuta giuridicamente dalla Regione Lombardia con DPGR n° 4251 dell'11/03/2002.

Il bilancio, redatto in base alle norme di cui all'art. 2423 e seguenti del Codice Civile, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione. Nella redazione si è inoltre fatto riferimento alle disposizioni previste da:

- ✓ Statuto;
 - ✓ Principi Contabili stabiliti dalla professione contabile (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti).
- Gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, così come variati dal D.Lgs. del 18.08.2015 n. 139, attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE. Le voci contraddistinte dai numeri arabi che non compaiono hanno saldo zero sia nell'esercizio in corso sia in quello precedente.

Si precisa che, ai fini di una più chiara informativa, in ossequio al D.lgs. n°139 del 18 agosto 2015 che attua la Direttiva 2013/34/UE, le cui nuove disposizioni si applicano a partire dal 1° gennaio 2016 e secondo quanto previsto dai principi contabili sopra richiamati, è stato predisposto il rendiconto finanziario. In particolare, l'art. 6 comma 2 del decreto introduce l'obbligo di predisposizione del rendiconto finanziario ai fini della redazione del bilancio d'esercizio. Il nuovo art. 2423 al primo comma, infatti, stabilisce che, gli amministratori devono redigere il bilancio di esercizio, costituito da: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa..

La moneta di conto utilizzata nel bilancio è l'€uro. Negli schemi obbligatori di Stato Patrimoniale e Conto Economico gli importi sono arrotondati all'unità di €uro; nelle tabelle di nota integrativa gli importi sono indicati in unità di €uro.

Nel presente bilancio, in attuazione dell'art. 2423 ter del codice civile, per ogni voce dello Stato Patrimoniale e Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente. Ove necessario, al fine di consentire la comparabilità dei dati, sono stati effettuati degli adattamenti agli importi delle voci 2015 dando informativa dei criteri di riclassificazione adottati.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis e seguenti del Codice Civile.

Il bilancio è integrato da tutte le informazioni ritenute necessarie per una rappresentazione veritiera e corretta dei prospetti contabili, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Si attesta che tutte le operazioni poste in essere direttamente o indirettamente dalla Fondazione risultano nelle scritture contabili e sono riflesse nel bilancio d'esercizio al 31/12/2016.

I fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio sono stati indicati nella Relazione sulla Gestione.

ASPETTI DI NATURA TRIBUTARIA

L'Agenzia delle Entrate, Direzione Generale della Lombardia, Area consulenza Giuridica, Ufficio Fiscalità Generale, in risposta a specifica istanza di interpello, ha statuito che, con nota del 08/08/2002 n. 2002/55559 (ns. prot. 631/02 del 12/08/2002), la Fondazione UniverMantova deve determinare il reddito "secondo le disposizioni di cui al titolo II, capo II, sezioni I del Testo Unico delle Imposte sui Redditi, concernenti la determinazione della base imponibile delle società e degli enti commerciali" e, in tal senso, tutti i proventi conseguiti, da qualsiasi fonte essi provengano, confluiscono nel reddito di impresa.

Anche in base alla Circolare Ministeriale del 14/6/2010 n. 32/E dell'Agenzia delle Entrate avente ad oggetto "Nuove istruzioni sulla trattazione delle istanze di interpello" viene riconosciuto il ruolo centrale che l'istituto dell'interpello riveste nel nostro ordinamento per quanto attiene al rapporto tra Fisco e contribuente. Il contenuto delle risposte fornite riveste di conseguenza carattere **vincolante** in capo all'Amministrazione in quanto:

- ✓ i fatti e i comportamenti posti in essere dalla Fondazione sono corrispondenti ai contenuti dell'istanza;
- ✓ la Fondazione si è uniformata alla risposta di cui al punto precedente.

Il reddito imponibile complessivo, pertanto, determinato in funzione del risultato di bilancio ed opportunamente modificato tenendo conto delle disposizioni tributarie vigenti, è assoggettato all'IRES, ad una aliquota del 27,5% e all'IRAP, ad un'aliquota del 3,9%. La Fondazione inoltre, avente natura tributaria prevalentemente commerciale, è soggetta all'imposta sul valore aggiunto in quanto dedita essenzialmente ad attività organizzatrice e di gestione di "... formazione resa direttamente, nonché dall'assicurare, mediante la costruzione di apposite strutture edilizie, la formazione da parte di soggetti terzi."

Nel corso degli anni, la Fondazione ha prevalentemente indirizzato la propria attività in coerenza ai disposti dello statuto di cui agli art. 2 lettera b) e art. 3 lettere a) e b) e, in particolare, sottoscrivendo convenzioni con gli atenei di Milano, Pavia e Brescia per lo svolgimento di corsi di laurea e laurea magistrale presso la sede di Mantova, mettendo a disposizione edifici e attrezzature oltre al proprio personale dipendente.

ATTIVITA' ESENTE

La novità rilevante dell'anno 2015 è l'Istanza di riconoscimento dell'abilitazione ad istituire e ad attivare corsi di studi superiori di durata triennale per mediatori linguistici ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del regolamento adottato con D.M. 10 gennaio 2002, n. 38 presentata il 23/06/2014 prot. 701/14, che ha ottenuto parere favorevole dalla Commissione tecnico-consultiva del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 18/06/2015, autorizzata con decreto del M.I.U.R. n° 1550 del 9/7/2015, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale serie generale n° 192 del 20/08/2015. L'istituita Scuola Superiore per Mediatori Linguistici GONZAGA con sede in Via Scarsellini n° 2, 46100 Mantova ha avviato le attività nell'anno accademico 2015/2016.

In sintesi, la Fondazione rilascerà titoli universitari di valore legale, fondati sull'ordinamento didattico nazionale (che fissa le caratteristiche generali dei corsi di studio e dei titoli rilasciati) il cui principio è sintetizzato nel Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore (R.D. 31.8.1933, n.1592, art. 167): Le Università e gli Istituti superiori conferiscono, in nome della Legge, le lauree e i diplomi determinati dall'ordinamento didattico. Il Regolamento studenti (R.D. 4 giugno 1938, n.1269, articolo 48) prevede che le lauree e i diplomi conferiti dalle Università e Istituti riconosciuti contengano esplicitamente la dicitura "Repubblica Italiana" (così modificato a partire dal 1946, ovviamente) e "in nome della legge". Nell'ordinamento giuridico italiano il titolo di studio a cui viene attribuito valore legale è un certificato rilasciato da un'autorità scolastica o accademica nell'esercizio di una funzione pubblica.

La Fondazione UniverMantova svolgerà in futuro due attività che, secondo la classificazione delle attività economiche ATECO 2007, sono così identificate:

1. codice 85.60.01 – Consulenza scolastica e servizi di orientamento scolastico. La nota tecnica riportata da Infocamere descrive l'attività come "erogazione di servizi di supporto ai processi o ai sistemi scolastici: consulenza scolastica, servizi di orientamento scolastico, servizi di test e prove d'esame". Tradotto internamente alla Fondazione, detta attività sarà individuata con la definizione "**Accordi con Università, realizzare e gestire strutture universitarie, gestire servizi strumentali e di supporto alle attività didattiche, formative e di ricerca**";
2. codice 85.42.00 - Istruzione universitaria e post-universitaria; accademie e conservatori. Le note di Infocamere precisano: "istruzione di livello superiore all'istruzione secondaria che consente il conseguimento di una laurea, di un diploma universitario o di un titolo equipollente; corsi di specializzazione post-laurea e corsi speciali di formazione post-universitaria; attività dei conservatori, accademie ed istituti musicali che forniscono un livello di istruzione equiparabile a quella universitaria (istruzione per l'alta formazione artistica). Detta seconda attività sarà individuata internamente alla Fondazione con la definizione "**Istituzione SSML - M.I.U.R. Decreto n. 1550/2015, G.U. n. 192 del 20.08.2015**".

Il punto 1) troverà quindi la continuità con quanto svolto sin dalla nascita della Fondazione, conforme alla citata risposta della Direzione Generale della Lombardia.

Il punto 2), attività di formazione resa direttamente con rilascio di un titolo di valore legale, ha imposto una verifica puntuale della natura tributaria ai fini dell'assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto delle rette versate dagli studenti iscritti al corso di laurea. Le prestazioni didattiche di ogni genere rese da

istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni sono richiamate e disciplinate dal D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633 e s.m.i.:

Articolo 10 - Operazioni esenti dall'imposta

..... omissis.....

20) le prestazioni educative dell'infanzia e della gioventù e quelle didattiche di ogni genere, anche per la formazione, l'aggiornamento, la riqualificazione e riconversione professionale, rese da istituti o scuole riconosciuti da pubbliche amministrazioni e da ONLUS, comprese le prestazioni relative all'alloggio, al vitto e alla fornitura di libri e materiali didattici, ancorché fornite da istituzioni, collegi o pensioni annessi, dipendenti o funzionalmente collegati, nonché le lezioni relative a materie scolastiche e universitarie impartite da insegnanti a titolo personale.

Articolo 19 - Detrazione

..... omissis.....

5) Ai contribuenti che esercitano sia attività che danno luogo ad operazioni che conferiscono il diritto alla detrazione sia attività che danno luogo ad operazioni esenti ai sensi dell'articolo 10, il diritto alla detrazione dell'imposta spetta in misura proporzionale alla prima categoria di operazioni e il relativo ammontare è determinato applicando la percentuale di detrazione di cui all'articolo 19-bis. Nel corso dell'anno la detrazione è provvisoriamente operata con l'applicazione della percentuale di detrazione dell'anno precedente, salvo conguaglio alla fine dell'anno. I soggetti che iniziano l'attività operano la detrazione in base ad una percentuale di detrazione determinata presuntivamente, salvo conguaglio alla fine dell'anno.

Articolo 36 - Esercizio di più attività

..... omissis.....

3. I soggetti che esercitano più imprese o più attività nell'ambito della stessa impresa, ovvero più arti o professioni, hanno facoltà di optare per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad alcuna delle attività esercitate, dandone comunicazione all'ufficio nella dichiarazione relativa all'anno precedente o nella dichiarazione di inizio dell'attività. In tal caso la detrazione di cui all'art. 19 spetta a condizione che l'attività sia gestita con contabilità separata ed è esclusa, in deroga a quanto stabilito nell'ultimo comma, per l'imposta relativa ai beni non ammortizzabili utilizzati promiscuamente.

Per quanto su illustrato, la Fondazione ha optato, ai fini IVA, di esercitare l'opzione prevista dal citato art. 36 comma 3, D.P.R. 633/1972.

Ai fini delle imposte sul reddito, nella fattispecie di IVA indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata di detraibilità, totale o parziale ai sensi degli artt. 19, comma 5, e 19-bis del D.P.R. n. 633/72 (contribuente che svolge sia operazioni imponibili che esenti), l'onere costituisce una spesa generale, deducibile dalla determinazione del reddito in base al principio di competenza secondo il disposto dell'art. 109 del Tuir 917/1986 in quanto, l'indetraibilità è conseguenza dell'intera gestione aziendale e non di singole operazioni di acquisto. La norma di comportamento dell'Associazione Dottori Commercialisti Milano n.152 ritiene che l'IVA indetraibile da pro-rata debba considerarsi sempre una spesa generale sia in caso di indetraibilità al 100% che di indetraibilità parziale.

L'Amministrazione finanziaria, con la R.M. n.9/869 del 19 gennaio 1980, ha affermato che in presenza di operazioni esenti l'iva indetraibile non può essere considerata come un costo afferente le singole operazioni di acquisto, visto che l'indetraibilità è determinata a fine anno in relazione al complesso delle operazioni poste in essere dall'impresa nel corso dell'esercizio. In tale caso a determinare l'indetraibilità non è né la natura del singolo bene acquistato, né quella della singola operazione, bensì la situazione generale dell'azienda in cui convivono sia attività assoggettate ad Iva, sia attività esenti dall'imposta. Ne consegue, pertanto, che tale onere deve essere considerato costo generale, che va dedotto nell'esercizio di competenza.

Infine, i soggetti che esercitano più imprese o più attività nell'ambito della stessa impresa hanno facoltà di optare per l'applicazione separata dell'imposta relativamente ad alcune delle attività esercitate, dandone comunicazione all'ufficio. L'opzione ha effetto fino a revoca e in ogni caso per almeno un triennio.

La detrazione dell'iva assolta sugli acquisti dei beni ammortizzabili e dei servizi, utilizzati promiscuamente (in presenza di attività soggetta a detrazione ridotta) è ammessa nei limiti della parte imputabile a ciascuna attività separata. Premesso che anche in tale ipotesi occorre fare riferimento ai beni ammortizzabili

e ai servizi effettivamente utilizzati in modo promiscuo, e non anche, invece, ai beni e servizi solo potenzialmente utilizzabili promiscuamente, i criteri applicati e calcolati ai fini della corretta imputazione dei valori al bilancio 2015 sono i seguenti:

CATEGORIA	Criterio	Percentuale a carico SSML
Spese di illuminazione ed energia elettrica	Metri quadrati	14%
Spese di riscaldamento e condizionamento	Metri cubi	10%
Spese telefoniche	Numeri telefonici interni attivi	4 su 39 = 10%
Spese imputabili al personale dipendente	Numero dipendenti	2 su 9 = 22%
Altre spese generali promiscue	Ricavi anno	2%

Altre questioni significative in materia di rettifica delle detrazioni IVA riguardano i beni ammortizzabili contemplate dall'articolo 19 bis2 D.P.R. 633/72. Per quanto attiene i beni soggetti ad ammortamento, in seguito alla novella introdotta dal Dlgs. 313/97, la Fondazione ha effettuato la detrazione spettante sin dal momento dell'acquisto, senza attendere l'effettiva utilizzazione del bene, in previsione del suo futuro utilizzo. Per i beni ammortizzabili ancora in uso al 1/1/2015 la rettifica è stata eseguita in rapporto al diverso utilizzo che si è verificato rilevando l'anno della loro entrata in funzione ovvero nei quattro anni successivi ed è calcolata con riferimento a tanti quinti dell'imposta quanti sono gli anni mancanti al compimento del quinquennio. Le disposizioni relative ai beni ammortizzabili devono intendersi riferite anche ai beni immateriali di cui all'articolo 68 del testo unico delle imposte sui redditi. Agli effetti dell'articolo 19 bis2 D.P.R. 633/72, i fabbricati o porzioni di fabbricati (beni strumentali) sono comunque considerati beni ammortizzabili ed il periodo di rettifica è stabilito in dieci anni, decorrenti da quello di acquisto o di ultimazione.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione delle singole voci, di seguito illustrati, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile. I criteri di valutazione ed i principi contabili adottati per la predisposizione del bilancio sono esposti nel seguito per le voci maggiormente significative, criteri comunque formulati nella prospettiva della continuazione dell'attività invariati rispetto al precedente esercizio.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del valore deliberato.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni materiali ed immateriali accolgono i cespiti acquisiti dalla Fondazione nel corso del 2016 e degli anni precedenti al costo di acquisto.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, costituite da costi aventi utilità pluriennale, sono iscritte al costo nelle rispettive voci dell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori Contabili, ove richiesto dalla legge, decurtato del relativo fondo ammortamento.

Le immobilizzazioni immateriali sono prevalentemente costituite da acconti a professionisti progettisti e manutenzioni straordinarie sugli edifici. Sono state capitalizzate le spese di manutenzione straordinaria sugli immobili detenuti in proprietà e in comodato evidenziate nella voce B.I.7 "Altre", in conformità a quanto previsto dal Principio Contabile n. 24 del CNDC: S. Francesco e S. M. Maddalena, palazzina dell'ex orpografia dell'Azienda Ospedaliera "Carlo Poma", locali presso la scuola "Alberti" e sede di Lunetta. Tutte queste ultime voci sono totalmente ammortizzate. Le aliquote di ammortamento applicate sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Costi di impianto e ampliamento	20%
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	33,33%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	33,33%
Manutenzioni straordinarie S. Francesco	20%
Manutenzioni straordinarie S. M. Maddalena	20%
Manutenzioni straordinarie "Carlo Poma"	10%
Manutenzioni straordinarie "Alberti"	25%
Manutenzioni straordinarie "Lunetta"	20%
Oneri accessori su finanziamenti	in base ai contratti di mutuo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Il costo così determinato, ad esclusione dei "Terreni", è rettificato dagli ammortamenti sulla base di piani di ammortamento che tengono conto della vita tecnica economica e della residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle singole categorie omogenee nelle quali sono suddivisi e tenuto conto dell'attività svolta dalla Fondazione. Non è stato pertanto necessario integrare gli ammortamenti ordinari da ulteriori quote di ammortamenti anticipati. Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate al conto economico del periodo in cui vengono sostenute. In ogni caso gli ammortamenti sono stati effettuati alla luce dei corretti criteri civilistici e in base al D.M. 88, come meglio precisato alla voce costi di produzione.

L'ammortamento ha inizio con la disponibilità e l'utilizzo effettivo del bene ed è computato nel primo anno ad una aliquota ridotta del 50%.

Le aliquote annue di ammortamento utilizzate, in linea con quelle fiscali previste dalle apposite tabelle ministeriali, e ritenute rappresentative dell'effettivo ciclo economico dei beni, sono le seguenti:

CATEGORIA	ALIQUOTA AMMORTAMENTO
Fabbricati	3%
Spese incrementative S. Francesco, S. M. Maddalena	3%
Impianti generici	15%
Impianti specifici	25%
Attrezzature industriali e commerciali	15%
Mobili e arredi d'ufficio	12%
Macchine ufficio elettroniche	20%
Altri beni vari	20% - 25%

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Il conto non viene valorizzato nel bilancio della Fondazione ed i costi relativi a materiale di consumo, materiale tecnico e cancelleria sono registrati a conto economico, stante la scarsa significatività della voce nel bilancio della Fondazione.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore nominale ritenuto rappresentativo del presumibile valore di realizzo.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, iscritte al valore nominale, sono riferite alle giacenze al 31 dicembre 2016 sui conti correnti bancari e presso la cassa segretariale della Fondazione.

RATEI E RISCOINTI ATTIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi del penultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei attivi

I ratei attivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio

di competenza temporale. In particolare sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi. Trattasi di proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Risconti attivi

I risconti attivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. In particolare sono iscritti gli oneri sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi. Trattasi di costi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Fondo di dotazione

Il conto accoglie il versamento iniziale dei soci fondatori all'atto della costituzione della Fondazione.

Fondi vincolati dai soci

Il conto accoglie i versamenti a fondo perduto dei soci della Fondazione vincolati in base all'art. 5 comma 2 lettera b) dello statuto in vigore.

Fondi vincolati da non soci

Il conto, in base all'art. 5 comma 2 lettera c) dello statuto in vigore, accoglie i versamenti a fondo perduto da parte di persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, la cui accettazione sia deliberata dal Consiglio di Amministrazione e che siano destinati a incremento del patrimonio e iscritti in apposita riserva.

Riserva incremento fondo di dotazione

Il conto accoglie gli avanzi degli esercizi precedenti deliberati per destinazione dall'Assemblea Generale dei soci. La riserva patrimoniale è posta a presidio di potenziali disavanzi che dovessero verificarsi negli esercizi futuri o a sopperire a eventuali esigenze di gestione.

Fondo donazione S. Francesco

Il conto rappresenta il valore della donazione dell'immobile dell'ex Convento S. Francesco, al netto del rimborso dovuto alla Provincia Veneta di San Antonio dell'ordine dei Frati Minori. L'immobile donato indirettamente dal Comune di Mantova è vincolato e non potrà essere destinato a finalità diverse da quelle attinenti l'università. Qualora l'intero immobile donato o parte di esso non venisse utilizzato per le esigenze e gli scopi propri della Fondazione UniverMantova, l'immobile stesso o parte di esso rientrerà in piena proprietà del Comune di Mantova. Il Fondo è la contropartita contabile del cespite appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo donazione S. M. Maddalena

Il conto rappresenta il valore della donazione dell'immobile di Via Scarsellini 15. L'immobile donato dalla Provincia di Mantova è vincolato e non potrà essere destinato a finalità diverse da quelle attinenti l'università. Qualora l'intero immobile donato o parte di esso non venisse utilizzato per le esigenze e gli scopi propri della Fondazione UniverMantova, l'immobile stesso o parte di esso rientrerà in piena proprietà della Provincia di Mantova. Il Fondo è la contropartita contabile del cespite appostato nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali

Il conto rappresenta le liberalità concesse, ed erogate, a fronte di realizzazioni di iniziative dirette alla costruzione, alla riattivazione ed all'ampliamento di immobilizzazioni materiali. Le stesse liberalità, contributi in c/impianti, sono commisurate al costo delle medesime. Il criterio adottato dalla Fondazione per la contabilizzazione delle risorse finanziarie destinate agli investimenti materiali, in ossequio al principio contabile n° 16 OIC, prevede l'adozione della tecnica contabile del metodo patrimoniale (anche se non più in uso) e considera il contributo parte integrante del patrimonio netto. Conseguentemente ne presume l'iscrizione in un'apposita riserva, da indicare in una sottovoce della voce A.VII dello Stato Patrimoniale e,

annualmente, il rilascio della quota di contributi corrispondente alle quote di ammortamento di competenza dell'esercizio dei cespiti acquisiti e finanziati. Quest'ultima voce è da iscriversi in una sottovoce della voce del bilancio civilistico A.5 del conto economico.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per fronteggiare passività, rispettivamente di esistenza probabile o certa, per le quali, alla chiusura dell'esercizio, non sono determinabili l'ammontare e/o il periodo di sopravvenienza né la data di manifestazione. In particolare, il conto fondo imposte accoglie l'accantonamento delle imposte differite e i fondi oneri sono principalmente riferiti alle risorse assegnate dall'Assemblea dei Soci per l'erogazione di premi incentivanti al personale e/o integrazioni retributive.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e accoglie il debito maturato nei confronti dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle eventuali anticipazioni erogate e delle quote destinate a fondi previdenziali complementari.

DEBITI

I debiti e le altre passività sono iscritti in bilancio al valore nominale. Non vi sono debiti in valuta.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Sono determinati secondo il principio della competenza temporale ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 2424 bis del Codice Civile.

Ratei passivi

I ratei passivi, rilevati in accordo con il Collegio dei Revisori Contabili, sono determinati secondo il principio di competenza temporale. La voce comprende le quote di costi, comuni a due o più esercizi, maturati ma non ancora liquidati al termine del periodo.

Risconti passivi

La voce accoglie le quote di proventi percepiti nel periodo ma di competenza di esercizi successivi. Accoglie, in particolare per valori residuali, le quote di contributi in conto capitale, la cui erogazione è subordinata al vincolo generico di potenziamento delle strutture e destinati a investimenti relativi agli adeguamenti delle sedi universitarie alle norme di sicurezza e al recupero funzionale di porzioni degli edifici attualmente in disuso, e le quote di contributi in conto impianti, la cui erogazione è subordinata al vincolo di acquisti di beni strumentali.

CONTO ECONOMICO

Le voci sono determinate in base al principio della prudenza e della competenza economica.

Il principio della prudenza si estrinseca essenzialmente nella regola secondo la quale proventi non realizzati non devono essere contabilizzati, mentre tutte le perdite, anche se non definitivamente realizzate, devono essere riflesse in bilancio.

Il principio della competenza economica prevede che l'effetto delle operazioni e degli altri eventi debba essere rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). La determinazione del risultato d'esercizio implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione di proventi e costi relativi ad un esercizio.

RENDICONTO FINANZIARIO

Le caratteristiche del rendiconto sono individuate dal nuovo art.2425-ter, secondo cui, dal rendiconto finanziario devono risultare, per l'esercizio in chiusura e per quello precedente: A) l'ammontare e la composizione delle disponibilità liquide all'inizio ed alla fine dell'esercizio; B) i flussi finanziari dell'esercizio derivanti dalle attività (operativa; di investimento; di finanziamento - ivi comprese le operazioni con i soci con autonoma indicazione -).

COMMENTO ALLE VOCI DI BILANCIO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

A. CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

La voce afferisce a crediti nei confronti di soci che hanno deliberato e impegnato il sostegno finanziario alla Fondazione nell'anno 2016 per un triennio, il cui versamento è rinviato all'anno di competenza. Il dettaglio della voce è illustrato al punto A] Soci della Fondazione nella Relazione sulla Gestione.

B. IMMOBILIZZAZIONI

Le variazioni, relative alle immobilizzazioni, intervenute nell'esercizio sono evidenziate nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	1.886	-	1.886
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.057	4.116	-2.059
Altre immobilizzazioni immateriali	8.738	11.039	-2.301
Totale immobilizzazioni immateriali	12.681	15.155	-2.474
Immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	10.630.007	10.783.612	-153.605
Impianti e macchinari	176.960	188.412	-11.452
Attrezzature industriali e commerciali	11.569	46.531	-34.962
Altri beni materiali	3.213	10.693	-7.480
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	208.823	139.017	69.806
Totale immobilizzazioni materiali	11.030.572	11.168.265	-137.693,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	11.043.253	11.183.420	-140.167

B.1 - Immobilizzazioni immateriali

Rilevano i costi dei fattori di produzione di carattere durevole, ma privi del requisito della materialità, al netto degli ammortamenti. Si riferiscono quindi a diritti di proprietà o in concessione, ovvero a costi sospesi la cui utilità si esplicherà negli esercizi futuri. I movimenti, relativi alle immobilizzazioni immateriali, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	AL 31/12/2015			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			Valore di bilancio 31.12.16
	Costo storico	Fondo inizio esercizio	Valore a bilancio	Incremento/ decremento	Ammorta- menti esercizio	Fondo fine esercizio	
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	78.254	78.254	-	2.830	944	79.198	1.886
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20.592	16.476	4.116	-	2.058	18.535	2.057
Altre immobilizzazioni immateriali	824.369	813.329	11.039	-	2.301	815.630	8.738
TOTALE IMM. IMMATERIALI	923.215	908.059	15.155	2.830	5.303	913.363	12.681

B.1.3 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce rileva il costo di acquisizione delle licenze d'uso di software e la realizzazione del sito internet al netto dei relativi ammortamenti.

B.1.4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce si riferisce ai costi sostenuti per l'acquisto di pacchetti applicativi software con scadenza della concessione della licenza.

B.1.7 Altre immobilizzazioni immateriali

La voce rileva i costi di interventi conservativi e di riqualificazione oltre ad adattamenti e migliorie eseguiti su immobili destinati a sedi universitarie. Detti costi di natura pluriennale si è ritenuto opportuno iscriverli fra le immobilizzazioni immateriali ai fini della loro correlazione con i ricavi. Inoltre comprende anche gli oneri finanziari derivanti dall'acquisizione dei mutui: detti oneri negli anni passati erano rilevati nelle apposite voci di conto economico e riscantate ogni anno per la quota non di competenza. Dal 1/1/2010 si è ritenuta corretta l'imputazione della voce specifica di patrimonio e pertanto si è provveduto a stornare i relativi conti economici.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Esprimono i costi e le relative rivalutazioni dei fattori di produzione durevoli, caratterizzati dal duplice requisito dell'utilità pluriennale e della materialità, al netto degli ammortamenti già stanziati. Si riferiscono quindi ai beni strumentali di proprietà. Come già illustrato nell'ambito dei criteri di valutazione, le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo, al netto degli ammortamenti ordinari dell'anno e al netto, altresì, degli ammortamenti stanziati nel corso di tutti gli esercizi, precedenti all'attuale, nei limiti consentiti dalla norma tributaria. I movimenti, relativi alle immobilizzazioni materiali, oltre alle riclassificazioni, intervenuti nell'esercizio sono evidenziati nella seguente tabella:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	AL 31/12/2015			VARIAZIONI DELL'ESERCIZIO			Valore di bilancio 31.12.16
	Costo storico	Fondo inizio esercizio	Valore a bilancio	Incremento/decremento	Ammortamenti esercizio	Fondo fine esercizio	
Terreni e fabbricati	12.055.326	1.271.714	10.783.612	-	153.605	1.425.319	10.630.007
Impianti e macchinari	2.818.384	2.629.972	188.412	88.418	99.869	2.729.842	176.960
Attrezzature industriali e commerciali	902.527	855.996	46.531	3.360	38.322	894.318	11.569
Altri beni materiali	401.171	390.478	10.693	1.468	8.948	399.426	3.213
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	139.017	-	139.017	69.805	-	-	208.823
TOTALE IMM. MATERIALI	16.316.425	5.148.160	11.168.265	163.051	300.744	5.448.905	11.030.572

B.II.1 Terreni e fabbricati

Il conto patrimoniale accoglie le seguenti voci di dettaglio:

TERRENI E FABBRICATI	VALORI DI BILANCIO AL 31.12.2016
Terreni	1.387.030
Fabbricati	5.548.120
Spese incrementative San Francesco	2.001.859
Spese incrementative Santa Maria Maddalena	1.692.998
TOTALE	10.630.007

TERRENI

Il D.L. 223/2006 ha previsto, ai fini fiscali, l'obbligo di effettuare la separazione contabile dei terreni dai fabbricati sovrastanti, in quanto soltanto l'ammortamento dei fabbricati è deducibile: la norma è motivata con l'avvicinamento delle disposizioni fiscali ai principi contabili. Il decreto ha dettato alcune regole per effettuare la stima del valore dei terreni, risolvendo ogni incertezza circa il valore da attribuire agli stessi: il valore delle aree su cui insistono le due sedi universitarie sono state scorporate applicando la percentuale del 20% prevista per gli edifici non a usi industriali. I valori così determinati sono stati ritenuti congrui anche ai fini civilistici e di redazione del bilancio. Data la peculiarità del titolo di proprietà degli immobili, come evidenziato al punto successivo, non avendo operato nel passato accantonamenti di quote di ammortamento sugli stessi, non vi sono stati particolari problemi in ordine al disinquinamento fiscale dei valori iscritti a bilancio.

DESCRIZIONE	% SCORPORO	VALORE AL 31.12.2005	VALORE AREA 31.12.2006	VALORE EDIFICI 31.12.2006
S. Francesco	20%	3.289.150	657.830	2.631.320
S. Francesco – spese incrementative	-	1.187.850	-	1.187.850
S. M. Maddalena	20%	3.646.000	729.200	2.916.800
TOTALI		8.123.000	1.387.030	6.735.970

FABBRICATI

Nell'esercizio 2003 è stato perfezionato l'atto di donazione dei due immobili destinati a sedi universitarie e ad accogliere la segreteria amministrativa della Fondazione, il cui dettaglio, al lordo degli ammortamenti e del rimborso delle spese alla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori di € 1.187.850, è riportato nella tabella che segue:

DONAZIONI	DONANTE	DATA DONAZIONE	VALORE DONAZIONE
Immobile San Francesco	Comune di Mantova	16 dicembre 2003	4.477.000
Immobile Santa Maria Maddalena	Provincia di Mantova	16 dicembre 2003	3.646.000
TOTALE DONAZIONI			8.123.000

SPESE INCREMENTATIVE SAN FRANCESCO

La voce accoglie le spese di € 1.187.850 derivanti dal rimborso delle spese alla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori e i costi di tutte le opere edili realizzate negli anni sino al 2012.

SPESE INCREMENTATIVE SANTA MARIA MADDALENA

La voce rileva le spese e gli incrementi inerenti i lavori di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dell'edificio "diroccato" inserito nel plesso universitario S. M. Maddalena di Via Scarsellini n. 15 in Mantova, del Corpo "E" e Cortile "D13", le spese sostenute per la realizzazione dell'edificio destinato ad accogliere la centrale elettrica e gli incrementi inerenti i lavori di ristrutturazione edilizia, restauro e risanamento conservativo dei Corpi "A" e "B" conclusi nel corso dell'anno 2009 e lavori per l'ottenimento del C.P.I.

B.II.2 Impianti e macchinari

La voce, complessivamente iscritta per € 176.960 (al 31.12.2015: € 188.412) evidenzia un decremento di € 11.452 e comprende il costo degli impianti generici e specifici (elettrici, riscaldamento e condizionamento, idrici, elevatori, audiovideo, telefonia, reti di trasmissione dati e videosorveglianza) al netto dei relativi fondi ammortamento e incrementato dalla realizzazione di nuovi impianti.

B.II.3 Attrezzature industriali e commerciali

La voce complessivamente iscritta per € 11.569 (al 31.12.2015: € 46.531) evidenzia un decremento di € 34.962 e si riferisce principalmente al costo sostenuto per l'acquisto di dotazioni didattiche e tecniche per aule e laboratori al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di attrezzature sostituite e obsolete.

B.II.4 Altri beni materiali

La voce complessivamente iscritta per € 3.213 (al 31.12.2015: € 10.693) evidenzia un decremento di € 7.480 ed è relativa agli altri beni che comprende i mobili d'ufficio, le macchine elettroniche e altri beni di varia natura al netto dei relativi fondi ammortamento e l'eliminazione dal processo produttivo di beni della categoria in esame sostituiti e obsoleti.

B.II.5 Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce ammonta a € 208.823 e accoglie esclusivamente le spese relative alla progettazione del nuovo Collegio denominato "UniverMantova". Tali costi per opere che costituiranno beni strumentali a utilità ripetuta non risultano ancora utilizzabili a fine esercizio e i relativi costi vengono rinviati.

C. ATTIVO CIRCOLANTE

C.II Crediti

I crediti, la cui esigibilità non supera i 5 anni, sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONE
Verso clienti			
- Atenei convenzionati	836.085	846.282	-10.197
- Altri clienti	9.438	50.028	-40.590
CII.1 - Totale crediti verso clienti	845.523	896.310	-50.787
Tributari			
- Erario c/crediti IRES	1	33.163	-33.162
- Erario c/rimborsi IRES	2.285	2.285	-
- Erario c/rit. su interessi attivi	4.380	943	3.437
- Erario c/rit. liberalità enti pubblici	59.016	56.480	2.536
- Erario c/rit. liberalità enti privati	5.680	9.120	-3.440
- Erario c/crediti IRAP acconti	5.906	11.308	-5.402
- Erario c/crediti IVA	45.611	83.871	-38.260
- Erario c/crediti IRPEF	934	-	934
CII.4 bis - Totale crediti tributari	123.813	197.170	-73.357
Verso altri			
- Crediti vs Enti Pubblici	52.000	127.100	-75.100
- Crediti vs Fondazioni e Istituti bancari	688.705	852.857	-164.152
- Crediti vs altri Soggetti privati	20.000	20.000	-
- Altri crediti	12.571	18.367	-5.796
CII.5 Totale crediti verso altri	773.276	1.018.324	-245.048
TOTALE CREDITI	1.742.612	2.111.804	-369.192
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	589.465	371.396	218.069

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce afferisce principalmente ai rimborsi dovuti per l'utilizzo di spazi e servizi messi a disposizione per la realizzazione di attività formative nei confronti dell'Università degli Studi di Pavia e di terzi.

C.II.4bis Crediti tributari

Iscritti al valore nominale di €. 123.813 (al 31 dicembre 2015: €. 197.170), sono costituiti dal residuo del credito vantato derivante dall'istanza di rimborso IRES presentata in forza dell'art. 2 Decreto Legge n. 201/2011 nell'anno 2013, ritenute subite su contributi erogati in c/esercizio e sugli interessi attivi, dal saldo a credito per Iva dell'anno e IRES dell'anno precedente e dal credito IRAP dell'esercizio per gli acconti versati. La voce "Crediti verso erario per IVA" è diminuita in quanto, dal mese di settembre 2015, la Fondazione ha applicato il regime di esenzione IVA ai sensi dell'art.10 comma 20 del DPR 633/72, per la fatturazione nei confronti degli studenti. Il minor credito è dovuto al fatto che, per effetto del regime di esenzione, l'IVA corrisposta sugli acquisti è risultata parzialmente indeducibile per effetto del pro-rata.

C.II.5 Crediti verso altri

La voce afferisce principalmente a crediti per contributi assegnati, imputati ai proventi dell'anno in ragione della competenza e non ancora incassati (€. 52.000 dalla Camera di Commercio di Mantova; €. 315.327 assegnati dalla Fondazione Cariverona per borse di Dottorato di Ricerca e per altre attività, €. 57.000 attesi dalla Fondazione MPS per contributi assegnati ante 2012 e €. 316.379 dalla Fondazione Cariplo; €. 20.000 dall'Associazione degli Industriali per il progetto MAIN II); per interessi attivi su c/c non ancora liquidati al 31 dicembre e depositi cauzionali.

C.IV Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono così composte:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Depositi bancari e postali			
Banca Monte dei Paschi di Siena	269.294	669.358	-400.064
Banca Unicredit	1.605.456	1.522.479	82.977

Deposito postale posta service	328	156	172
CheBanca!	154	158	-4
Banca Prossima	21.280	3.326	17.954
Fondi vincolati: Banca MPS	1.000.000	1.000.000	-
Totale depositi bancari e postali	2.896.513	3.195.478	-298.965
Denaro e valori in cassa	501	222	279
TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE	2.897.014	3.195.700	-298.686

C.IV.1 Depositi bancari e postali

La voce esprime la disponibilità a vista o a breve risultante da rapporti di conto corrente e di deposito con istituti di credito e l'ente postale.

C.IV.3 Denaro e valori in cassa

La voce comprende i fondi liquidi rappresentati dal denaro e valori assimilabili giacenti al 31 dicembre 2016 presso la cassa segretariale della Fondazione.

D. RATEI E RISCONTI ATTIVI

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
I. Ratei attivi	-	-	-
II. Risconti attivi	227.954	254.503	-26.549
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	227.954	254.503	-26.549

D.I Ratei attivi

La voce non rileva alcun movimento nel corso dell'anno 2016 e in quello precedente..

D.II Risconti attivi

La voce comprende principalmente il rinvio di spese inerenti tutti gli oneri relativi alle borse di studio attive nell'anno la cui competenza è distribuita su tre anni accademici, premi assicurativi e spese per utenze, canoni, noleggi e abbonamenti non di competenza.

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto, risulta essere al 31.12.2016 così composto:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2015	DECREMENTI	INCREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
A.I Fondo di dotazione	400.000	-	-	400.000
A.VII Altre riserve				
Fondi vincolati dai soci	3.366.565	-	2.900	3.369.465
Fondi vincolati da non soci	113.077	6.000	-	107.077
Riserva incremento fondo di dotazione	133.170	-	31.805	164.975
Fondo donazione S. Francesco	3.289.150	-	-	3.289.150
Fondo donazione Scarsellini	3.646.000	-	-	3.646.000
Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali	1.526.468	62.113	-	1.464.355
Totale altre riserve	12.074.430	68.113	37.705	12.041.022
A.IX Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	31.805	31.805	7.456	7.456
TOTALI	12.506.235	73.798	42.161	12.448.478

A.I FONDO DI DOTAZIONE

Il fondo di dotazione è costituito dal patrimonio iniziale conferito dai soci al momento della costituzione e, nel corso del 2009, la Camera di Commercio di Mantova ha integrato il fondo allineando la quota agli altri tre soci fondatori.

A.VII ALTRE RISERVE

A.VII.1 Fondi vincolati dai soci

La voce rileva gli apporti in denaro a sostegno degli scopi istituzionali della Fondazione da parte dei Fondatori, dei Sostenitori e degli Ordinari che sono espressamente destinati a incremento del patrimonio e come tali iscritti in apposita riserva ai sensi dell'articolo 5 comma 2 lettera b) dello statuto vigente.

A.VII.2 Fondi vincolati da non soci

La voce rileva l'apporto in denaro a sostegno della Fondazione devoluta dal dr. Adolfo Vannucci, disponente del Trust TV, accettato dal C.d.A. della Fondazione con delibera n° 20 del 26/03/2008 e iscritto in apposita riserva alla voce di patrimonio "Fondi vincolati da non soci" - altri soggetti privati. Nel corso dell'anno 2012, la Fondazione ha acquisito un lascito testamentario della sig.ra Provasoli Ghirardini Elisa che ha disposto di destinare la somma a favore di studenti in architettura che conseguano la laurea triennale al fine di incentivarli a concludere il quinquennio di laurea la cui erogazione sarà pari alla somma annuale di €. 10.000,00 (diecimila/00) per una durata di dieci anni per gli studenti che avranno acquisito il diritto all'erogazione. Da ultimo, il residuo del contributo della Fondazione Grand'Uff. C. Canneti, data la conclusione nel corso dell'anno 2014 dell'assegno di ricerca, è stato accantonato ad un fondo specifico. I fondi di detta voce sono destinati a incremento del patrimonio della Fondazione Univer-Mantova e come tale vincolati al perseguimento degli scopi istituzionali.

A.VII.3 Riserva incremento fondo di dotazione

La variazione della voce deriva dalla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 in aderenza alla relativa proposta di attribuzione dell'Assemblea Generale del 13 giugno 2016.

A.VII.4 Fondo donazione S. Francesco

La voce è relativa al valore della donazione dell'immobile S. Francesco ceduto dalla Provincia Veneta di S. Antonio dell'Ordine dei Frati Minori con autorizzazione del Comune di Mantova, quest'ultimo legittimo beneficiario dell'immobile. La costituzione del fondo deriva dal vincolo posto dal donante che prescrive l'utilizzo ad attività universitarie. L'immobile è stato donato per gli scopi istituzionali secondo quanto previsto dagli ex articoli 2 e articolo 4 comma 1, ora art. 5, dello statuto della Fondazione stessa, punto 13 dell'atto di donazione. Il valore indicato nell'atto è di € 4.477.000 di cui € 1.187.850 derivanti da spese incrementative effettuate per adeguare l'immobile alle norme di sicurezza.

A.VII.5 Fondo donazione S. M. Maddalena

La voce è relativa al valore della donazione dell'immobile S. M. Maddalena di Via Scarsellini 15 donato dalla Provincia di Mantova con il vincolo di destinazione ad attività universitarie. La costituzione del fondo deriva dal vincolo posto dal donante che prescrive l'utilizzo ad attività universitarie. L'immobile è stato donato per gli scopi istituzionali secondo quanto previsto dagli ex articoli 2 e articolo 4 comma 1, ora art. 5, dello statuto della Fondazione stessa, punto 13 dell'atto di donazione.

A.VII.5 Fondo dotazione incrementi beni patrimoniali

Il fondo in questione, che riclassifica a partire dall'anno 2010 le liberalità ricevute per investimenti in beni strumentali, precedentemente imputate con la tecnica contabile dei risconti e, incrementato nel corso degli anni da contributi in c/impianti stanziati dall'Associazione degli Industriali di Mantova (€. 20.000) e da Fondazioni bancarie, rileva a fine anno 2016 una variazione di €. 62.113 derivante dalla riduzione per lo stesso importo determinato dal rilascio delle quote di contributi di competenza corrispondenti alle quote di ammortamento dei cespiti finanziati.

A.IX AVANZO (DISAVANZO) DELL'ESERCIZIO

Il risultato della gestione è pari ad **€ 7.456** (esercizio 2015: € 31.805) con un decremento rispetto all'esercizio precedente di € 24.439.

B. FONDI PER RISCHI E ONERI

B.3 Altri

La voce è composta da due categorie di fondi di seguito illustrate.

Fondo rischi per controversie legali

Il fondo in esame di € 66.100 non ha subito variazioni nel corso dell'anno 2016 ed è relativo all'accantonamento preventivo (anni 2012 e 2013) derivante dalla conclusione anticipata della convenzione 2009/2019 con l'Università degli Studi di Pavia.

Fondo oneri retribuzioni integrative

Le spese relative ai compensi per la maggiore attività del personale includono componenti variabili afferenti alla vera e propria produttività, non inficiata nel corso dell'anno nonostante l'assenza per maternità di n. 2 dipendenti. Il finanziamento di tutte le suddette voci è assicurato dalle ulteriori attività di formazione e di organizzazione e gestione di eventi espletate e in particolare a quelle rivolte a Enti soci e non soci, ordini professionali e all'Azienda Ospedaliera che, peraltro, alimentano le risorse (proventi), e che vengono erogati nell'esercizio successivo. Per quanto precede, in ossequio al principio della prudenza, nell'anno 2016 sono stati rilevati e accantonati al fondo oneri i compensi per la maggiore attività ancora da corrispondere e fronteggiati da risorse assegnate nell'esercizio. La voce, per €. 10.937, rileva pertanto debiti presunti nei confronti del personale dipendente, il cui rilascio dovrà essere confermato dall'approvazione dell'Assemblea dei Soci.

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'accantonamento in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore e riflette i debiti maturati nei confronti di tutti i dipendenti, determinati a livello individuale e tengono conto di tutte le componenti non occasionali della retribuzione, alla data di chiusura dell'esercizio. Il fondo è al netto delle quote destinate a fondi previdenziali complementari.

In base alla nuova disciplina introdotta dal D. Lgs. N. 252/2005 e dalla legge n. 296/2006 (Finanziaria 2007), per le Aziende con meno di 50 dipendenti le quote di T.F.R. maturate dal 2007 sono destinate alle forme di previdenza complementare (dal mese di opzione in base alla richiesta dei dipendenti) e assumono la natura di "Piano a contribuzioni definite".

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2015	INCREMENTI	DECREMENTI	SALDO AL 31.12.2016
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	141.728	22.011	10.115	153.624
di cui:				
TFR lordo anno 2016		19.467	-	
Rivalutazione TFR al 31/12/2015		2.544	-	
Quota fondi previdenziali complementari		-	8.425	
Quote fondi liquidate nell'anno		-	-	
Trattenute INPS anno 2016		-	1.257	
Imposta sostitutiva anno 2016		-	433	

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto aumenta di €. 11.896 rispetto al 31 dicembre 2015 derivante dal saldo tra gli accantonamenti a conto economico (€. 22.011) al netto delle trattenute previdenziali e fiscali, e l'impatto della riforma previdenziale (quest'ultima complessivamente pari ad €. 8.425).

L'organico della Fondazione al 31.12.2016 è composto di n° 9 unità di personale dipendente come evidenziato nella Relazione sulla Gestione al punto "Le risorse umane".

D. DEBITI

I debiti sono così composti:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
D.4 Debiti verso banche – Per mutui	1.227.371	1.552.227	-324.856
D.7 Debiti verso fornitori	1.364.887	1.762.763	-397.876
Fatture e documenti ricevuti	312.140	691.840	-379.700

Fatture e documenti da ricevere	1.052.747	1.070.923	-18.176
D.12 Debiti tributari	56.715	55.643	1.072
Erario c/debiti IRES dell'anno	24.480	37.515	13.035
Erario c/debiti IRAP dell'anno	7.258	5.906	1.352
Erario c/rit. redditi lavoro dipendente	9.812	9.249	563
Erario c/rit. altre	15.165	2.973	12.192
D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza	24.015	24.728	-713
Debiti vs INPS c/Personale Dipendente	13.368	14.320	-953
Altri debiti per contributi lavoratori dipendenti	8.564	8.712	-147
Debiti vs INPS c/CO.CO.PRO.	1.705	1.059	646
Debiti vs INAIL	378	637	-259
D.14 Altri debiti - Totale	69.532	99.237	29.705
Debiti vs Enti Pubblici	5.180	8.540	-3.360
Altri debiti diversi	64.352	90.697	26.345
TOTALE DEBITI	2.742.520	3.494.598	752.078
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	1.955.262	1.944.957	10.305

D.4 Debiti verso banche

La voce accoglie i debiti verso Banca Intesa/SanPaolo per mutui accesi a partire dall'anno 2004 relativi al finanziamento degli interventi di riqualificazione delle sedi universitarie e con scadenza nell'anno 2021.

DESCRIZIONE	SCADENZA	SALDO AL 31.12.2015	RIMBORSO CAPITALE	SALDO AL 31.12.2016
D.4 Debiti verso banche				
S. Francesco - mutuo 61279656 (ex n° 1/6643175)	30/06/2019	289.654	82.759	206.895
S. Francesco - mutuo 61279657 (ex n° 2/6643175)	30/06/2020	310.347	68.965	241.382
S. M. Maddalena - mutuo 61283033 (ex n° 1/8462467)	30/06/2020	379.311	68.965	310.346
S. M. Maddalena - mutuo 61283034 (ex n° 2/8462467)	30/06/2021	572.915	104.167	468.748
TOTALE MUTUI IPOTECARI		1.552.227	324.856	1.227.371

D.7 Debiti verso fornitori

La voce accoglie i debiti per fatture e parcelle registrate e in corso di pagamento e i debiti per fatture e documenti ancora da ricevere.

D.12 Debiti tributari

La voce è composta principalmente da ritenute ancora da versare relative ad IRPEF su competenze erogate nel mese di dicembre al personale dipendente, collaboratori e ai lavoratori autonomi. Il conto Erario c/IRES e Erario c/IRAP si riferiscono a previsioni di debito stimate per le imposte IRES e IRAP al lordo degli acconti versati.

D.13 Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza

La voce accoglie i debiti verso Istituti previdenziali, assistenziali e assicurativi per contributi e trattenute effettuate al personale dipendente e ai collaboratori in ottemperanza a disposizioni di legge e di contratti collettivi.

D.14 Altri debiti

La voce rileva principalmente i debiti nei confronti del personale dipendente inerenti le competenze della 14^a mensilità maturate nell'anno e non ancora liquidate, ferie e permessi non fruiti degli esercizi precedenti e il debito di riversamento della tassa DSU alla Regione Lombardia.

E. RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I saldi dei conti che compongono tale voce sono riportati nella tabella che segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
I Ratei passivi	171.024	167.473	3.551
II Risconti passivi	333.050	429.881	-61.043
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	504.074	597.354	-57.492

E.I Ratei passivi

La voce comprende prevalentemente gli oneri derivanti dalle convenzioni in atto con gli atenei presenti a Mantova per la quota inerente il primo semestre 2016/2017 così come evidenziato nella voce di conto economico B.7 - Prestazioni per servizi "Convenzioni Atenei e oneri per la docenza". Inoltre sono stati calcolati i ratei inerenti altri minori oneri la cui manifestazione numeraria non si è ancora rilevata.

E.II Risconti passivi

La voce afferisce principalmente alla rettifica degli interessi attivi anticipati sui "Fondi vincolati: banca MPS" di cui alla voce C.IV.1 "Depositi bancari e postali", i contributi in c/esercizio, inerenti i sostegni economici alle borse di dottorato, alle attività dei corsi di laurea e del futuro Dipartimento Servizi per il Diritto allo Studio, l'Orientamento e il Lavoro (DI.S.O.L.), quando gli stessi sono riferiti a periodi che superano l'anno di competenza.

F. CONTI D'ORDINE

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
NOSTRI IMPEGNI VERSO TERZI			
Liberalità da ricevere Soggetti Privati	530.000	510.000	20.000
TOTALE Nostri impegni verso terzi	530.000	510.000	20.000
IMPEGNI DI TERZI VERSO DI NOI			
Polimi: Unesco 1/9/2012-31/08/2016	361.911	520.000	-158.089
TOTALE Impegni di terzi verso di noi	361.911	520.000	-159.089
PEGNI E IPOTECHE			
SF Ipoteca n° 13532/3167 - mutui n° 61279656 e n° 61279657	3.945.000	3.945.000	-
SM Ipoteca n° 15382/4146 - mutuo n° 61283033 e n° 61283034	3.801.854	3.801.854	-
TOTALE Pegni e ipoteche	7.746.854	7.746.854	-
TOTALE	8.638.765	8.776.854	-138.089

Nei conti d'ordine, e in particolare nelle Liberalità da ricevere da Soggetti Privati sono iscritti gli impegni delle Fondazioni bancarie a sostenere spese e investimenti che avranno la loro manifestazione negli anni successivi. Inoltre sono evidenziate le garanzie ipotecarie prestate a favore della Banca Intesa/SanPaolo gravanti sugli immobili di S. Francesco e S. M. Maddalena.

CONTO ECONOMICO

Nella presente sezione vengono analizzate le voci economiche maggiormente significative in quanto le informazioni sull'andamento economico generale della Fondazione sono esposte, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, del codice civile, nella Relazione sulla Gestione.

A. VALORI DELLA PRODUZIONE

In dettaglio la voce si compone di:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	76.577	43.044	33.533
Altri ricavi e proventi			
- liberalità dell'esercizio ordinarie	1.500.000	1.500.000	-

- liberalità dell'esercizio altre	208.379	349.948	-141.569
- liberalità in c/impianti – quota esercizio	62.113	62.113	-
- altri ricavi e proventi diversi	62.406	114.740	-52.334
Totale altri ricavi e proventi	1.832.898	2.026.801	-193.903
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.909.475	2.069.845	-160.370

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce rileva i proventi di competenza dell'esercizio derivanti dalle prestazioni di servizi rientranti nella normale attività convenzionata e afferiscono alle quote di iscrizione ai corsi universitari e di alta formazione.

A.5 Altri ricavi e proventi

Il conto afferisce per la quasi totalità a liberalità dell'esercizio di competenza del 2016 e a quote d'esercizio di competenza dei contributi in c/capitale e in c/impianti disposti a favore della Fondazione UniverMantova da soggetti pubblici e privati. In ossequio al D.Lgs. del 18.08.2015 n. 139 la voce E.20 Proventi straordinari dell'anno 2015 è stata riclassificata nella presente voce A.5 Altri ricavi e proventi, ritenendo questa voce la più adatta ad accogliere la natura dei proventi dell'esercizio precedente di €. 44.736 che, sommati a €. 70.004, rilevano il nuovo importo di €. 114.740.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

Questo complesso di voci rileva i costi attinenti l'ordinaria attività della Fondazione, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria, e ammontano a € 1.872.661 (al 31 dicembre 2015: € 1.997.340) con un decremento rispetto all'anno precedente di € 124.679 pari al 6,24%, come di seguito illustrato:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
B. 6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.395	7.517	3.878
B. 7 Per servizi	1.097.092	1.083.796	13.296
B. 8 Per godimento di beni di terzi	21.928	28.975	-7.047
B. 9 Per il personale	362.415	375.886	-13.471
B. 10 Ammortamenti e svalutazioni	306.047	379.743	-73.696
B. 13 Altri accantonamenti	21.216	41.819	-20.603
B. 14 Oneri diversi di gestione	52.568	79.604	-27.036
TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	1.872.661	1.997.340	-124.679

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La voce accoglie il costo dei beni materiali relativi all'ordinaria attività della Fondazione: materiale pubblicitario, cancelleria, stampati, beni di consumo per sedi e docenza.

B.7 Per servizi

Questo complesso di voci rileva i costi attinenti l'ordinaria attività istituzionale della Fondazione, esclusi quelli relativi alla gestione finanziaria, ed ammontano a € 1.097.092 (al 31 dicembre 2015: € 1.083.796), manifestando un incremento di € 13.296 dovuto essenzialmente dalla somma algebrica: per chiusura di contratti su edifici non più gestiti; rinegoziazione di contratti di servizi, utenze e noleggio attrezzature e incremento del costo della docenza nel CdS in Mediazione Linguistica per Traduttori.

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Convenzioni Atenei e oneri per la docenza	530.837	507.780	23.057
Servizi per attività didattiche e borse di studio	270.923	305.310	-34.387
Servizi gestione certificazione qualità	24.550	29.800	-5.250
Compenso collaboratori e professionisti	63.265	48.729	14.536
Contributi previdenziali e assist. collaboratori e professionisti	15.963	9.756	6.207
Rimborsi spese	753	822	-69

Spese utenze (acqua, gas, energia elettrica)	50.781	53.406	-2.625
Servizi di vigilanza, pulizia e facchinaggio	33.920	40.980	-7.060
Manutenzione edifici, attrezzature e mobili	30.771	13.274	17.497
Canoni di manutenzione	12.580	12.148	432
Servizi telefonici, fax e internet	13.570	13.325	245
Altri servizi amministrativi	7.677	7.728	-51
Servizi inserzioni pubblicitarie	14.827	11.408	3.419
Servizi e commissioni bancarie	1.637	1.574	63
Premi assicurativi	24.909	27.477	-2.568
Costi di formazione personale dipendente	129	279	-150
TOTALE COSTO PER SERVIZI	1.097.092	1.083.796	13.296

Per l'anno 2016 l'ammontare dei compensi spettanti ai componenti il Collegio dei Revisori Contabili è stato di € 10.000 mentre i componenti il Consiglio di Amministrazione hanno prestato la propria opera gratuitamente.

La voce "Convenzioni Atenei e oneri per la docenza" comprende prevalentemente gli oneri a carico della Fondazione derivanti dalle convenzioni stipulate con gli Atenei presenti a Mantova (anno 2016 €. 460.000, anno 2015 €. 460.000). Le convenzioni prevedono un rimborso per anno accademico delle spese sostenute dagli atenei per lo svolgimento delle attività didattiche dei corsi di laurea a Mantova. Il criterio adottato per l'imputazione di questi oneri alla chiusura di ogni esercizio, in base alle convenzioni vigenti e ai giustificativi di spesa presentati, è quello temporale dei mesi effettivi del calendario solare dal 1/9 al 31/8 dell'anno successivo applicato all'importo stabilito nelle convenzioni per ogni semestre. Si rileva che dal 3/10/2016 la Fondazione ha stipulato incarichi con docenti del nuovo corso in Mediazione Linguistica per Traduttori di cui i 3/12 del totale della spesa sono a carico del corrente anno.

B.8 Per godimento di beni di terzi

Il costo è riferibile principalmente alla locazione del "Salone Mantegnesco" e ai canoni di noleggio di fotocopiatrici, fax e impianti di videosorveglianza:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Locazione passiva Salone Mantegnesco	10.000	10.000	-
Noleggi fotocopiatrici e fax	8.328	9.076	-748
Affitti beni mobili	1.800	6.750	-4.950
Noleggi vari	1.800	3.149	-1.349
TOTALE COSTO GODIMENTO BENI DI TERZI	21.928	28.975	-7.047

B.9 Per il personale

Il dettaglio della voce, che manifesta un decremento di € 13.471 (3,6%), è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Salari e stipendi	250.612	261.208	-10.596
Oneri sociali	89.792	92.350	-2.558
Trattamento di fine rapporto	22.011	22.328	-317
TOTALE COSTO PER IL PERSONALE	362.415	375.886	13.471

In particolare si segnala che sulle voci salari e stipendi, oneri sociali e trattamento di fine rapporto nel 2016 hanno inciso gli ulteriori incrementi dei minimi contrattuali. Si precisa che la Fondazione non ha sostituito per maternità una unità di personale per otto mesi dell'anno e ha concesso, inoltre, una richiesta di aspettativa non retribuita. Infine, secondo quanto disposto dal C.d.A. e successivamente dall'Assemblea dei Soci, hanno inciso sul costo del lavoro anche per l'anno in corso in chiusura al 31/12/2016 il mancato stanziamento degli incentivi, e la modificata modalità di recupero delle ore di lavoro straordinario.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base delle aliquote descritte nei criteri di valutazione. Il decremento di € 73.696 registrato nel 2016 è dovuto principalmente dalla conclusione del ciclo utile di alcuni impianti, di dotazioni didattiche, dotazioni tecniche (comprese nella categoria Attrezzature industriali e commerciali) e dalla diminuzione delle quote delle altre immobilizzazioni immateriali. La voce si compone come segue:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali			
Diritti di brevetto indust. e utilizz. op. ingegno	944	-	944
Licenze d'uso software applicativo	2.058	2.058	-
Altre immobilizzazioni immateriali	2.301	2.295	6
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	5.303	4.353	950
Ammortamento immobilizzazioni materiali			
Terreni e fabbricati	153.605	153.605	-
Impianti e macchinari	99.869	165.902	-66.033
Attrezzature industriali e commerciali	38.322	41.561	-3.239
Mobili e arredi	5.294	6.964	-1.670
Macchine elettriche ed elettroniche	2.680	5.389	-2.709
Altri beni vari	973	1.969	-995
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	300.744	375.390	-74.646
TOTALE AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI	306.047	379.743	-73.696

B.12 Accantonamenti per rischi

La voce non è stata movimentata.

B.13 Altri accantonamenti

L'accantonamento al FDO oneri Retribuzioni integrative è la voce di contropartita di quanto illustrato dettagliatamente al punto B. FONDI PER RISCHI E ONERI - B.3 Altri della presente nota integrativa.

B.14 Oneri diversi di gestione

Il dettaglio è il seguente:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
Imposte, tasse e tributi	4.773	4.657	116
Altri oneri diversi di gestione deducibili	1.536	1.111	425
IVA Indetraibile SSML	12.050	30.234	-18.184
IMU E TASI	32.079	32.079	-
Altri oneri di gestione indeducibili	930	612	318
SPV passive gestione ordinaria e minusvalenze ordinarie	1.201	10.911	-9.710
TOTALE ONERI DIVERSI DI GESTIONE	52.568	79.604	27.036

L'Iva indetraibile derivante dal pro-rata che scaturisce dal regime di esenzione normato dall'art 10 comma 20 del DPR 633/72. L'Iva indetraibile ex dell'art.19 e seguenti del DPR 633/72 è stata contabilizzata come costo generale in quanto si tratta di un onere da collegarsi all'intera gestione aziendale e non alle singole operazioni e come tale deve essere considerato alla stregua di un costo generale d'esercizio deducibile ai sensi dell'art.109 del TUIR.

La voce IVA Indetraibile SSML presenta un importo per il 2016 pari ad € 12.050 (al 31/12/2015 € 30.324) determinato sulla base di quanto richiamato al paragrafo ASPETTI TRIBUTARI relativo alle spese promiscue rilevate dal 1/1/2016 al 31/12/2016. La variazione è imputabile alla straordinaria imputazione dell'IVA sui beni ammortizzabili effettuata al momento del cambio di regime.

Si precisa che l'IVA non detraibile per motivi diversi dal predetto pro-rata viene contabilizzata direttamente in aumento del costo o del cespite al quale afferisce.

Le imposte, tasse e tributi vari sono per lo più riferite alla tasse smaltimento rifiuti, tassa di concessione governativa, diritti camerali, imposte e tasse provinciali e regionali. Rispetto all'anno precedente, non si riscontrano sostanziali variazioni.

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce, che rileva principalmente gli interessi passivi sui mutui e interessi attivi su impieghi delle attività correnti, oltre a interessi maturati sui depositi e conti correnti bancari, è così composta:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
C.16.d Proventi finanziari			
Interessi attivi su depositi bancari	847	2.005	-1.158
Interessi attivi c/c importi vincolati	8.116	13.541	-5.424
Interessi attivi di mora	400	-	400
Totale proventi finanziari	9.363	15.546	-6.183
C.17.d Oneri finanziari			
Interessi passivi su mutui	6.985	12.808	-5.823
Totale oneri finanziari	12.808	12.808	-15.748
C.17.bis Utili e perdite su cambi	2	-17	19
Utili su cambi	26	21	5
Perdite su cambi	-24	-38	14
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	2.380	2.721	-341

C.16.d Altri Proventi finanziari

I proventi finanziari sono prevalentemente riferiti a interessi attivi maturati sui depositi in conti correnti ordinari presso istituti di credito. L'importo degli interessi attivi è al lordo della ritenuta a titolo d'acconto operata dagli istituti di credito stessi.

C.17.d Oneri finanziari

Gli oneri finanziari sono riferiti agli interessi sul mutuo acceso con Banca Intesa/SanPaolo.

C.17.bis Utile e perdite su cambi

Il trascurabile importo deriva dal cambio €/€ sulle fatture per servizi di certificazione linguistica TOEFL. Dall'ammontare complessivo delle differenze di cambio risultanti dal conto economico la componente valutativa non realizzata netta corrisponde ad una utile di € 2.

E. PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La voce, soppressa dal D.Lgs. del 18.08.2015 n. 139, attuativo della Direttiva n. 2013/34/UE, che rilevava nel 2015 €. 44.736 Altri proventi straordinari non rientranti al n° 5, è stata riclassificata nel 2016 nel conto A.5 Altri ricavi e proventi.

E.20 IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Gli oneri fiscali sono determinate sulla base della realistica previsione delle imposte sul reddito da assolvere in applicazione della vigente normativa. Come evidenziato nella tabella, il totale dell'onere fiscale ha subito un significativo decremento dell'IRES, derivante principalmente da una riduzione del risultato d'esercizio prima delle imposte. Gli altri fattori che hanno influenzato il carico impositivo derivano da minori recuperi fiscali registrati nell'esercizio 2016:

DESCRIZIONE	SALDO AL 31.12.2016	SALDO AL 31.12.2015	VARIAZIONI
IRES dell'esercizio	24.480	37.515	-13.035
IRAP dell'esercizio	7.258	5.906	1.352
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO	31.738	43.421	-11.683

L'assolvimento dell'onere sarà esercitato in compensazione con i crediti erariali ancora esistenti.

E.21 RISULTATO DELL'ESERCIZIO

L'esercizio chiude con un risultato positivo di **€ 7.456** al netto delle stima delle imposte sul reddito. Per quanto concerne la destinazione dell'avanzo si propone:

- di assegnare alla Riserva incremento fondo di dotazione € 7.456.

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In merito agli eventi del primo quadrimestre e alla loro prevedibile evoluzione nell'anno 2017 si segnala:

- nel corso del mese di marzo la Fondazione ha sottoscritto con il MIUR la convenzione per l'ottenimento di ammissione del cofinanziamento ministeriale del futuro Collegio Universitario;
- è stato predisposto un arricchimento della proposta formativa nell'area della Mediazione Linguistica (classe delle lauree L-12) che vedrà la sua effettiva realizzazione a partire dal prossimo a.a. 2017/2018
- sempre nello stesso mese, la Fondazione ha ottenuto la ricertificazione del proprio sistema di gestione della qualità ISO 9001:2008 da parte dell'Organismo accreditato RINA;
- la Fondazione, titolare della Scuola superiore per Mediatori Linguistici Gonzaga, ha presentato nel mese di marzo 2017, domanda di accreditamento per l'ottenimento della Carta Universitaria Erasmus+ rilasciata dalla Commissione Europea e coordinata dall'Agenzia Nazionale presso il MIUR (Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca). A norma di tale carta, la Scuola attua lo scambio di studenti in seguito ad accordi bilaterali con analoghe istituzioni europee.

IL PRESIDENTE
Paolo Gianolio

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Presidente
Rag. Roberto Bottoli

Revisore Contabile
Dott. Daniele Trida

Revisore Contabile
Dott. Marco Voceri

V. Relazione del Collegio dei Revisori Contabili

Signori Soci della Fondazione,

il bilancio al 31 dicembre 2016 che il Consiglio di Amministrazione ha presentato chiude con le seguenti risultanze:

STATO PATRIMONIALE	DATI DI BILANCIO
ATTIVO	15.925.733
PASSIVO	15.918.277
Avanzo d'esercizio	7.456

CONTO ECONOMICO	DATI DI BILANCIO
Valore della Produzione	1.909.475
Costi della produzione	1.872.661
	=====
Differenza	36.814
Proventi e oneri finanziari	2.380
	=====
Risultato prima delle imposte	39.194
Imposte sul reddito d'esercizio	31.738
	=====
Avanzo d'esercizio	7.456

Il Bilancio, approvato dal Consiglio di Amministrazione il 31 marzo 2017, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio in esame e dalla nota integrativa, riguarda il 15° esercizio della Fondazione Università di Mantova ed è relativo all'anno solare 2016.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio di esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità dei revisori

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto tale revisione in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 comma 3, del Dlgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale dei revisori, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, i revisori considerano il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione al 31 dicembre 2016 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (ISA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della Fondazione UniverMantova, con il bilancio d'esercizio della Fondazione UniverMantova al 31 dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Fondazione al 31 dicembre 2016.

In occasione della partecipazione alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Ente.

Nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale è stata verificata la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione delle scritture contabili dei fatti di gestione.

Sono state controllate le operazioni relative alle movimentazioni bancarie con verifica degli estratti conti; a campione sono state controllate le scritture contabili.

Per quanto riguarda le immobilizzazioni materiali, esse sono iscritte al valore di provenienza, ridotto degli ammortamenti, effettuati come sempre secondo i criteri di cui al D.M. 31.12.1988.

Si conferma che gli ammortamenti sia dei beni materiali, sia di quelli immateriali, sono stati eseguiti con l'applicazione di corretti criteri di valutazione e si rileva che l'avanzo conseguito è al netto di tutti gli ammortamenti effettuati ed esposti per complessivi EURO 306.047.

Sono state inoltre determinate le quote del Trattamento Fine Rapporto per EURO 22.011 in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, pari all'indennità maturata nel corso dell'esercizio dal personale dipendente, per cui il fondo medesimo alla fine dell'esercizio 2016 ammonta ad EURO 153.624, al netto delle quote liquidate nell'anno e delle quote versate ai fondi complementari.

Il bilancio chiude con un avanzo di gestione di € 7.456,00 conseguito dopo aver destinato € 31.738 alle imposte sul reddito d'esercizio. I Revisori concordano con la proposta del Consiglio di Amministrazione di destinare il l'avanzo così realizzato alla "riserva incremento fondo di dotazione".

Concludendo, a nostro giudizio, dopo l'esame delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico analiticamente illustrate nella nota integrativa e il Rendiconto Finanziario, il Bilancio rappresenta con chiarezza la situazione patrimoniale e finanziaria in modo veritiero e corretto, così come la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio 2016, considerate infine le risultanze dell'attività svolta in adempimento della funzione di controllo legale, contenute nell'apposita sezione della presente relazione, proponiamo all'Assemblea l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2016, così come presentato dal Consiglio di Amministrazione.

Mantova lì, 11 aprile 2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI CONTABILI

Il Presidente
Rag. Roberto Bottoli

Revisore Contabile
Dott. Daniele Trida

Revisore Contabile
Dott. Marco Voceri

Atenei del Sistema Universitario Mantovano

Università degli Studi
di Verona



Politecnico
di Milano



Università degli Studi
di Brescia



Con il contributo di:



fondazione
cariplo



SOCI FONDATORI



Provincia di Mantova



Comune di Mantova



CAMERA DI COMMERCIO IN MANTOVA

*Camera di Commercio Industria
Artigianato e Agricoltura di Mantova*



CONFINDUSTRIA
Mantova

SOCI SOSTENITORI

Comune di Curtatone
Comune di Marcaria

SOCI BENEMERITI

**Fondazione
Istituto FRANCHETTI**